

Regione
Toscana

Repubblica Italiana



BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Toscana

PARTE PRIMA n. 26

mercoledì, 30 aprile 2025

Firenze

Bollettino Ufficiale: piazza dell'Unità Italiana, 1 - 50123 Firenze

E-mail: redazione@regione.toscana.it

Il Bollettino Ufficiale della Regione Toscana è pubblicato esclusivamente in forma digitale, la pubblicazione avviene di norma il mercoledì, o comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, ed è diviso in quattro parti separate.

L'accesso alle edizioni del B.U.R.T., disponibili sul sito WEB della Regione Toscana, è libero, gratuito e senza limiti di tempo.

Nella **Parte Prima** si pubblicano lo Statuto regionale, le leggi e i regolamenti della Regione, nonché gli eventuali testi coordinati, il P.R.S. e gli atti di programmazione degli Organi politici, atti degli Organi politici relativi all'interpretazione di norme giuridiche, atti relativi ai referendum, nonché atti della Corte Costituzionale e degli Organi giurisdizionali per gli atti normativi coinvolgenti la Regione Toscana, le ordinanze degli organi regionali.

Nella **Parte Seconda** si pubblicano gli atti della Regione, degli Enti Locali, di Enti pubblici o di altri Enti ed Organi la cui pubblicazione sia prevista in leggi e regolamenti dello Stato o della Regione, gli atti della Regione aventi carattere diffusivo generale, atti degli Organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale.

Nella **Parte Terza** si pubblicano i bandi e gli avvisi di concorso, i bandi e gli avvisi per l'attribuzione di borse di studio, incarichi, contributi, sovvenzioni, benefici economici e finanziari e le relative graduatorie della Regione, degli Enti Locali e degli altri Enti pubblici, si pubblicano inoltre ai fini della loro massima conoscibilità, anche i bandi e gli avvisi disciplinati dalla legge regionale 13 luglio 2007, n. 38 (Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro).

Nella **Parte Quarta** si pubblicano gli atti della Regione e degli Enti locali, la cui pubblicazione è prevista in leggi e regolamenti statali e regionali, aventi natura gestionale e contenenti dati personali, ed i provvedimenti di approvazione della graduatorie relative ai procedimenti di cui all'articolo 5 bis, comma 1, lettere a) e b) della L.R. 23/2007.

Ciascuna parte, comprende la stampa di Supplementi, abbinata all'edizione ordinaria di riferimento, per la pubblicazione di atti di particolare voluminosità e complessità, o in presenza di specifiche esigenze connesse alla tipologia degli atti.

Sommario

Sommario	2
SEZIONE III	3
COMMISSARI REGIONALI	
- Ordinanze	4
ORDINANZA 24 aprile 2025, n. 41	
D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 - D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 - D.M. 73 DEL 23 FEBBRAIO 2024 - O.C.D. n. 48 del 24/05/2024. "Servizio di architettura e ingegneria di progettazione di fattibilità tecnico economica ed esecutiva dell'intervento 09IR059/MT "Riduzione del rischio idraulico nel-labitato di Montepulciano Stazione". Affidamento diretto con richiesta di offerta, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023, della D.G.R. n. 1217 del 30/10/2024, della L. R. 15/2024 e limitatamente alle disposizioni compatibili con il citato decreto, della L.R. 38/2007, del Regolamento emanato con DPGR n. 30/R del 27/05/2008. CUP H78H23000300001, CIG B5BF9371E5.	
.....	4
ORDINANZA 24 aprile 2025, n. 42	
D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 - D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 - Accordo di Programma del 3 novembre 2010 - Terzo Atto Integrativo - Piano Nazionale 2022 - Intervento di adeguamento strutturale ed idraulico delle opere arginali in dx e sx idraulica del Frigido 2 lotto" codici 09IR692/G1 e 09IR042/MT. Aggiudicazione procedura di gara lavori.	
.....	44
ORDINANZA 24 aprile 2025, n. 43	
D.P.C.M. 18.06.2021 - Ordinanza n. 134 del 12.11.2024 - Intervento Torrente Carrione - Completamento del tratto a valle di via Covetta, 1° stralcio, Codice 09IR042/CI - CUP: J88H24001360001. Approvazione progetto definitivo e dichiarazione pubblica utilità.	
.....	59
ORDINANZA 24 aprile 2025, n. 44	
Delibere del Consiglio dei Ministri del 3 novembre e del 5 dicembre 2023 - OCDPC n. 1037/2023 - Ordinanza commissariale n. 66 del 28/06/2024. Approvazione undicesimo elenco domande ammesse.	
.....	65

SEZIONE III





REGIONE TOSCANA

Ordinanza commissariale N° 41 del 24/04/2025
Oggetto:

D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 - D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 - D.M. 73 DEL 23 FEBBRAIO 2024 - O.C.D. n. 48 del 24/05/2024. "Servizio di architettura e ingegneria di progettazione di fattibilità tecnico economica ed esecutiva dell'intervento 09IR059/MT "Riduzione del rischio idraulico nell'abitato di Montepulciano Stazione". Affidamento diretto con richiesta di offerta, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023, della D.G.R. n. 1217 del 30/10/2024, della L. R. 15/2024 e limitatamente alle disposizioni compatibili con il citato decreto, della L.R. 38/2007, del Regolamento emanato con DPGR n. 30/R del 27/05/2008.
CUP H78H23000300001, CIG B5BF9371E5.

Gestione Commissariale: Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico, ai sensi dell'art. 10 D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 e dell'art. 7 D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014

Direzione Proponente: DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

Struttura Proponente: SETTORE GENIO CIVILE VALDARNO SUPERIORE

Dirigente Responsabile: Gennarino COSTABILE

Pubblicità / Pubblicazione: Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

ALLEGATI N°5

ALLEGATI

Denominazione	Pubblicazione	Riferimento
A	Si	Allegato A Documento Indirizzo Progettazione
B_	Si	Allegato B Denominazione affidatario
C	No	Allegato C Dati personali affidatario
D	Si	Allegato D Lettera di invito
E	No	Allegato E Offerta economica

ATTI COLLEGATI N°0

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 42 Dlgs 33/2013

Allegati n. 5

- A* *Allegato A Documento Indirizzo Progettazione*
73716984860a23e5d2f24ea67fc6a6f2755f88a27a4af9a9cad50250121e6241
- B_* *Allegato B Denominazione affidatario*
5a0f5f2142c1ce583c2c7588ee38e22915de2e54da6f388a14ad27a95183517f
- C* *Allegato C Dati personali affidatario*
829422a478a5c582ebbd0707e55b024d66131b02e4f7a7660238da357fcf6c9
- D* *Allegato D Lettera di invito*
6e7b999fe9b8405eb6280351bad0acdab83cf296985bf2483e6ad9f3ce19f7e9
- E* *Allegato E Offerta economica*
1590bef839d5403936f60af4f07edd1f71f70701c473598a135c9c106d4a6400

IL COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO

Visto l'art. 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, e ss.mm.ii. recante, tra l'altro, misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio nazionale;

Considerato che il comma 1 del suddetto decreto dispone che *“a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti della regioni, di seguito denominati commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali”*;

Visto, il comma 2 dell'art. 7 del decreto-legge n. 133/2014 convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, e ss.mm.ii. che, tra l'altro, ha definito la modalità di adozione del Piano degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico a valere sulle risorse di bilancio del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ed ha disposto che l'attuazione degli interventi sia assicurata dal commissario di Governo per il contrasto al dissesto idrogeologico, con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'art. 10 del decreto-legge n. 91 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n.116;

Visto l'art. 36-ter, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure.»;

Visto l'articolo 41 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, che prevede la nullità degli atti amministrativi, anche di natura regolamentare, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico in assenza dei corrispondenti CUP che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso;

Vista la nota prot. MASE n. 62009 del 18/04/2023, con cui la Direzione Generale Uso Sostenibile del Suolo e delle Risorse Idriche ha avviato la programmazione delle risorse di bilancio destinate, per l'anno 2023, al finanziamento degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, secondo i criteri e le procedure stabilite dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 27 settembre 2021 e, a tal fine, ha comunicato la quota assegnata alla Regione Toscana, pari ad euro 15.866.680,50;

Viste le note prot. n. 491675 del 27/10/2023, e prot. 548363 del 01/12/2023, con le quali la Regione Toscana ha trasmesso l'elenco degli interventi per i quali è chiesto il finanziamento, formato da n. 12 interventi, per un importo ammontante ad euro 15.866.680,50 a carico delle risorse di bilancio del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica;

Preso atto della nota prot. 0032271 del 19/01/2024 con cui il Presidente della Regione Toscana ha reso l'intesa prescritta dall'art. 7, comma 2, del decreto-legge n. 133 del 2014, come modificato dall'articolo 16, comma 2, del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152;

Visto il Decreto del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica n.73 del 23.02.2024 relativo all'approvazione dell'elenco degli interventi regionali di mitigazione del dissesto idrogeologico ammessi a finanziamento;

Preso atto che con il sopracitato DM n. 73 del 23.02.2024 il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica:

- individua n. 12 interventi prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, con i relativi cronoprogrammi da realizzarsi nel territorio della Regione Toscana per un importo di Euro 15.866.680,50 a carico del Ministero;
- dà atto che la copertura finanziaria degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, pari ad Euro 15.866.680,50, è garantita nell'ambito delle risorse presenti sui pertinenti capitoli di bilancio del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e che le relative risorse saranno trasferite al Commissario subordinatamente alla registrazione del provvedimento da parte degli Organi di controllo e previa disponibilità di cassa;

Richiamata l'ordinanza n. 44 del 07/05/2020, avente ad oggetto "D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – L.221/2015 – Fondo Progettazione – Approvazione nuovo elenco delle progettazioni attuate da soggetti attuatori.", con la quale:

- è stato approvato un nuovo elenco di interventi ammessi al Fondo per la progettazione istituito con legge n.221/2015, come da decreto MATTM del 17/12/2019 prot. 513;
- è stato dato atto di acquisire le risorse necessarie per il finanziamento delle progettazioni di cui al Fondo Progettazione sul capitolo 1115 della contabilità speciale vincolata n. 5588 denominata "COMM GOV RISCHIO IDROG TOSCANA";
- è stato compreso nell'elenco approvato l'intervento denominato "09IR559/G14 Realizzazione di un canale di derivazione sulla Doccia di Gracciano", sito nell'abitato di Montepulciano (SI);

Richiamata l'ordinanza n. 15 del 02.03.2022 avente ad oggetto "D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – D.P.C.M.15/12/2021 – Piano Nazionale 2021 approvazione dell'elenco degli interventi e disposizioni per l'attuazione", ed in modo particolare il relativo allegato C, in quanto contiene le modalità di attuazione degli interventi per i Settori regionali di cui si avvale il Commissario;

Richiamata l'ordinanza commissariale n. 48 del 24/05/2024 avente ad oggetto "D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – D.M. 73 DEL 23FEBBRAIO 2024 – Piano Nazionale 2023 approvazione elenco interventi e relativo impegno di spesa", la quale dispone, tra l'altro:

- di approvare l'elenco degli interventi ammessi al suddetto finanziamento del Piano Nazionale 2023, nel quale è compreso l'intervento 09IR059/MT - *Riduzione del rischio idraulico nell'abitato di Montepulciano Stazione*, per un importo pari ad Euro 488.277,24;
- che il Settore regionale di cui si avvale il Commissario per la realizzazione dell'intervento codice 09IR059/MT in argomento è il Genio Civile Valdarno Superiore;
- che, per l'attuazione dell'intervento codice 09IR059/MT, il Settore regionale si deve attenere alle disposizioni di cui alla citata ordinanza n. 15 del 02/03/2022, Allegato C;
- di acquisire le risorse necessarie per il finanziamento degli interventi del Piano Nazionale 2023 sulla contabilità speciale n. 5588 denominata "COMM GOVRISCHIO IDROG TOSCANA", articolando la gestione della spesa in capitoli riferiti ad ogni singolo intervento;

Ricordato che l'intervento 09IR059/MT - *Riduzione del rischio idraulico nell'abitato di Montepulciano Stazione* sostituisce, garantendone le medesime finalità nonché una più celere attuazione, l'intervento 09IR559/G1 - *Realizzazione di un canale di derivazione sulla Doccia di Gracciano* ricompreso nel Fondo Progettazione, come dettagliato in modo puntuale nella sopra citata ordinanza n. 48/2024;

Richiamato il decreto dirigenziale n. 13960 del 22/06/2023, con il quale è stato approvato lo studio preliminare dell'intervento "*Riduzione del rischio idraulico nell'abitato di Montepulciano Stazione*, nel Comune di Montepulciano (SI), CUP H78H23000300001, per un importo di Euro 488.277,24, la relativa Relazione tecnico-illustrativa;

Visto il Documento di indirizzo alla progettazione (DIP), di cui all'art. 3 dell'Allegato I.7 al D.Lgs. n. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici" e successive modifiche ed integrazioni, il quale - in ragione dei principi di efficacia, semplificazione e celerità dell'azione amministrativa - è stato fornito in versione definitiva all'operatore economico incaricato col presente atto del "Servizio di architettura e ingegneria di progettazione di fattibilità tecnico economica ed esecutiva dell'intervento 09IR059/MT "Riduzione del rischio idraulico nell'abitato di Montepulciano Stazione";

Ritenuto necessario approvare tale DIP, allegato A al presente atto, con la presente ordinanza;

Visto il Decreto del Direttore della Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile n. 10159 del 14/05/2024, con il quale è stato nominato il Dirigente Responsabile del Settore Genio Civile Valdarno Superiore;

Ricordato che il Dirigente responsabile del contratto (DRC) è il dirigente responsabile del Settore Genio Civile Valdarno Superiore, che svolge anche le funzioni di Responsabile Unico del Progetto;

Visto l'O.D.S. n. 140 del 09/04/2025, il quale dispone che il DRC venga sostituito dal Direttore della Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile nel periodo che va dal 14/04/2025 al 05/05/2025;

Visto il D.Lgs. n. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici";

Visto il D.Lgs. n. 209 del 31 dicembre 2024, cosiddetto "Correttivo";

Vista la Legge Regionale del 13 luglio 2007, n. 38 "Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro", limitatamente alle disposizioni compatibili con il D.Lgs. 36/2023;

Vista la L. R. Toscana 28/12/2015, n. 80 "Norme in materia di difesa del suolo, tutela delle risorse idriche e tutela della costa e degli abitati costieri";

Vista la Delibera di Giunta n. 1217 del 28/10/2024 che ha per oggetto "Disposizioni attuative della L.R. 30.04.2024 n. 15 e disposizioni attuative, per gli uffici regionali, per l'effettuazione delle procedure di affidamento di lavori, forniture e servizi a seguito del Decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36 Codice dei Contratti pubblici in attuazione dell'art. 1 della legge 21 giugno 2022 n. 78 recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

Ritenuto, pertanto, di dover provvedere all'affidamento del "Servizio di architettura e ingegneria di progettazione di fattibilità tecnico economica ed esecutiva dell'intervento 09IR059/MT "Riduzione del rischio idraulico nell'abitato di Montepulciano Stazione";

Dato atto che il CUP del progetto in oggetto è il seguente: CUP H78H23000300001;

Considerato che ai sensi dell'art. 41, comma 15-bis del Dlgs 36/2023, il corrispettivo professionale è calcolato con DM 17 giugno 2016;

Considerato che il corrispettivo professionale stimato ai sensi del DM 17 giugno 2016 ammonta ad Euro 19.708,95, di cui Euro 17.738,05 per il compenso professionale ed Euro 1.970,90 per le spese e gli oneri accessori, al netto di oneri previdenziali e assistenziali ed IVA;

Considerato che, sulla base di una attenta valutazione conservata agli atti dell'Ufficio, tenuto conto dell'oggetto dell'intervento, dell'importo, dei tempi di affidamento e del mercato di riferimento, la procedura di affidamento diretto è da ritenersi idonea a perseguire il principio di risultato e gli

ulteriori principi richiamati dall'art. 48, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, soddisfacendo le esigenze di tempestività, semplificazione e il migliore rapporto prezzo/qualità. in attuazione del principio di buon andamento e dei correlati principi di efficienza ed economicità;

Dato atto che la Stazione Appaltante procede ad affidare il presente servizio mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett b) del D. Lgs. n. 36/2023;

Dato atto che per lo svolgimento della procedura di affidamento diretto ci si è avvalsi della piattaforma START messa a disposizione della Regione Toscana;

Dato atto che l'Operatore economico indicato nell'allegato B al presente atto (i cui dati personali sono indicati nell'allegato C), presenta i requisiti richiesti per l'esecuzione della prestazione richiamata sopra e che, pertanto, tale operatore economico è stato invitato, tramite START, a presentare formale offerta con lettera di invito prot. n. 0083126 del 05/02/2025, allegata al presente atto alla lettera D;

Ritenuto di approvare la sopra citata lettera di invito (Allegato D);

Considerato, tuttavia, che nella lettera di invito pubblicata sul sistema START risulta mancante, per errore materiale, la descrizione delle prestazioni di Direzione lavori e di Coordinamento della sicurezza, previste nella stessa come "*opzione di cui all'art. 120 comma 1 lett a) del D.Lgs 36/2023*";

Ritenuto pertanto necessario inserire la descrizione di tali prestazioni nell'Art. 06 – "Modifiche e varianti in corso d'opera del contratto" della lettera d'invito, dando atto che l'Operatore economico indicato nell'allegato B ha espresso la propria accettazione di quanto proposto e la conferma dell'offerta, come da PEC prot. n. 0150063 Data 05/03/2025;

Vista l'offerta economica presentata in data 11/02/2024 dall'Operatore economico indicato nell'allegato B, pari ad € 19.000,00, oltre oneri ed IVA, nei termini di legge, che in copia si allega al presente atto alla lettera E;

Valutato, quindi, che il prezzo offerto risponde alle esigenze della Stazione Appaltante e risulta essere congruo rispetto alla qualità della prestazione richiesta e che, ai sensi dell'art. 41, comma 15 quater del Codice, la riduzione complessiva rispetto al corrispettivo calcolato con DM 17 giugno 2016 non risulta superiore al 20%;

Ritenuto, pertanto, di approvare la sopra citata offerta economica (Allegato E);

Dato atto che l'incarico di cui all'oggetto è affidato nel rispetto del principio di rotazione degli affidamenti secondo quanto stabilito dall'art. 49 del D. Lgs. n. 36/2023;

Dato atto che l'Operatore economico indicato nell'allegato B ha attestato il possesso dei requisiti di partecipazione, ivi compresa l'esperienza pregressa idonea all'esecuzione della prestazione contrattuale, ai sensi dell'art. 52, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023;

Tenuto conto, altresì, che Regione Toscana procederà alla verifica delle dichiarazioni rese dall'Operatore economico sui requisiti di ordine generale e di capacità tecnico-professionale, nel caso in cui lo stesso risulti tra i soggetti individuati fra quelli da sottoporre a controllo a campione ai sensi dell'art. 52, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, e che, in caso di esito negativo, applicherà all'Operatore economico quanto previsto dal comma 2 del medesimo art. 52;

Dato atto che il Servizio di progettazione di fattibilità tecnico economica ed esecutiva dell'intervento 091R059/MT "Riduzione del rischio idraulico nell'abitato di Montepulciano Stazione" - CUP

H78H23000300001, CIG B5BF9371E5, dovrà essere eseguito secondo i termini e le modalità previste nella Lettera d'invito a presentare offerta (Allegato D);

Preso atto che l'Operatore economico medesimo nel DGUE ha dichiarato di non avvalersi dell'istituto del subappalto;

Dato atto che per l'espletamento del presente servizio non sono rilevabili rischi interferenti per i quali sia necessario adottare specifiche misure di sicurezza e pertanto non risulta necessario prevedere la predisposizione del "Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze", DUVRI e non sussistono di conseguenza costi della sicurezza di cui all'art. 5, comma 8, dell'Allegato I.14 del D.Lgs. 36/2023;

Ritenuto, pertanto, di affidare il Servizio di progettazione di fattibilità tecnico economica ed esecutiva dell'intervento 09IR059/MT "Riduzione del rischio idraulico nell'abitato di Montepulciano Stazione" - CUP H78H23000300001, CIG B5BF9371E5, all'Operatore economico indicato nell'allegato B, per l'importo offerto di Euro 19.000,00, oltre oneri previdenziali per Euro 760,00, oltre IVA per Euro 4.347,20, per un importo complessivo pari ad Euro 24.107,20;

Ritenuto, pertanto, di assumere a favore dell'Operatore economico indicato nell'allegato B, (cont. Spec. 10605) (cod. GEMPA 20716), un impegno di spesa per la somma complessiva pari ad Euro 24.107,20, a valere sul capitolo n. 14634 della contabilità speciale vincolata n. 5588, che presenta la necessaria disponibilità;

Dato atto che il contratto verrà stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, con le modalità indicate all'art. 18, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, a seguito di presentazione di garanzia definitiva, ai sensi e con le modalità individuate all'art. 117 del D.Lgs. n. 36/2023, sotto forma di cauzione o di fideiussione;

Dato atto che il presente atto sarà pubblicato sul Profilo del Committente della Regione Toscana e sul SITAT-SA, ai sensi dell'articolo 28 del D.Lgs. n. 36/2023;

ORDINA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente richiamate:

1) di approvare il Documento di indirizzo alla progettazione (DIP), allegato al presente atto sotto la lettera A a farne parte integrante e sostanziale;

2) di approvare la Lettera di invito a presentare offerta prot. n. 0083126 del 05/02/2025, (Allegato D);

3) di approvare l'offerta economica presentata dall'Operatore economico indicato nell'allegato B (i cui dati sono contenuti nell'allegato C al presente atto), allegata al presente atto alla lettera E, pari ad Euro 19.000,00, oltre oneri previdenziali ed IVA, per il Servizio di progettazione di fattibilità tecnico economica ed esecutiva dell'intervento 09IR059/MT "Riduzione del rischio idraulico nell'abitato di Montepulciano Stazione" - CUP H78H23000300001, CIG B5BF9371E5;

4) di affidare il Servizio di progettazione di fattibilità tecnico economica ed esecutiva dell'intervento 09IR059/MT "Riduzione del rischio idraulico nell'abitato di Montepulciano Stazione" - CUP H78H23000300001, CIG B5BF9371E5 all'Operatore economico indicato nell'allegato B, per un importo pari ad Euro 19.000,00, oltre oneri previdenziali per Euro 760,00 ed oltre IVA per Euro 4.347,20, per un importo complessivo pari ad Euro 24.107,20;

5) di assumere un impegno di spesa per la somma complessiva pari ad Euro 24.107,20 a valere sul capitolo n. 14634 della contabilità speciale vincolata n. 5588, che presenta la necessaria disponibilità, a favore dell'Operatore economico indicato nell'allegato B, (cont. Spec. 10605)(cod. GEMPA 20716);

6) di procedere alla liquidazione delle somme spettanti all'Operatore economico indicato nell'allegato B con le modalità indicate nella citata Lettera di invito (Allegato D);

7) di dare atto che il contratto verrà stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio, consistente in un apposito scambio di lettere con le modalità indicate all'art. 18, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, a seguito di presentazione di garanzia definitiva, ai sensi e con le modalità individuate all'art. 117 del D.Lgs. n. 36/2023, sotto forma di cauzione o di fideiussione;

8) di pubblicare il presente atto sul Profilo del Committente della Regione Toscana e sul SITAT-SA, ai sensi dell'articolo 28 del D.Lgs. n. 36/2023;

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007. Sono esclusi dalla pubblicazione gli allegati C, D ed E nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Il Direttore
GIOVANNI MASSINI

Il Commissario di Governo
EUGENIO GIANI



REGIONE TOSCANA

COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO
(D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 e dell'art. 7 D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014)

DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE
SETTORE GENIO CIVILE VALDARNO SUPERIORE

DOCUMENTO DI INDIRIZZO ALLA PROGETTAZIONE

Intervento
09IR059/MT "Riduzione del rischio idraulico nell'abitato di Montepulciano Stazione"
CUP H78H23000300001.

Indice

Premessa.....	3
Oggetto dell'appalto.....	3
Lo stato dei luoghi.....	4
Scelte Progettuali.....	6
Documentazione Fotografica.....	6
Rispetto dei principi CAM.....	6
Oggetto della Prestazione richiesta.....	6
Pratiche autorizzative e/o accorgimenti inclusi nel servizio di Progettazione.....	8
Normativa di riferimento (elenco non esaustivo).....	8
Sistema di realizzazione dell'intervento, ai sensi del libro II parte I del nuovo codice dei contratti. 10	
Affidamento del Servizio di Progettazione.....	10
Procedura di scelta del contraente del servizio e criterio di aggiudicazione del servizio.....	10
Tipologia di contratto del servizio.....	10
Affidamento dei Lavori.....	11
Procedura di scelta del contraente e aggiudicazione dei lavori.....	11
Tipologia di contratto dei lavori.....	11
Suddivisione in lotti.....	11
Valutazioni finanziarie e copertura.....	12
Cronoprogramma procedurale.....	12

Premessa

Il presente documento è redatto al fine di assicurare la rispondenza degli interventi da progettare ai fabbisogni ed esigenze della Stazione Appaltante (Commissario contro il dissesto idrogeologico in Regione Toscana) e per consentire al progettista di avere piena contezza delle esigenze da soddisfare e degli obiettivi da raggiungere con l'intervento.

Il documento di indirizzo alla progettazione (DIP) è redatto ed approvato dalla Stazione Appaltante prima dell'affidamento della redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica o, ai sensi dell'art.41, comma 5 del nuovo Codice Appalti 36/2023, del progetto Esecutivo.

Il DIP indica, in rapporto alla dimensione, alla specifica tipologia ed alla categoria dell'intervento da realizzare, secondo quanto stabilito dell'art.3 dell'All. 1.7 del nuovo Codice dei Contratti 36/2023, le caratteristiche, i requisiti, gli elaborati progettuali necessari per la definizione di ogni livello della progettazione.

Nel caso in questione, il DIP si riferisce al Progetto di Fattibilità Tecnico Economica.

Il presente DIP riporta, tra le altre, le seguenti indicazioni:

- a) lo stato dei luoghi con le relative indicazioni di tipo catastale;
- b) gli obiettivi da perseguire attraverso la realizzazione dell'intervento, le funzioni che dovranno essere svolte, i fabbisogni e le esigenze da soddisfare, ove pertinenti i livelli di servizio da conseguire, i livelli prestazionali da raggiungere, nonché le soluzioni progettuali alternative;
- c) i requisiti tecnici che l'intervento deve soddisfare in relazione alla legislazione tecnica vigente ed al soddisfacimento delle esigenze di cui alla lettera b);
- d) i livelli della progettazione da sviluppare ed i relativi tempi di svolgimento, in rapporto alla specifica tipologia e alla dimensione dell'intervento;
- e) gli elaborati grafici e descrittivi da redigere;
- f) eventuali raccomandazioni per la progettazione, anche in relazione alla pianificazione urbanistica, territoriale e paesaggistica vigente ed alle valutazioni ambientali strategiche (VAS), ove pertinenti, nonché eventuali codici di pratica, procedure tecniche integrative o specifici standard tecnici che l'amministrazione intenda porre a base della progettazione dell'intervento, ferme restando le regole e le norme tecniche vigenti da rispettare;
- g) i limiti finanziari da rispettare e l'eventuale indicazione delle coperture finanziarie dell'opera;
- h) il sistema di scelta del contraente per la realizzazione dell'intervento, ai sensi del Codice dei contratti pubblici (D.Lgs n. 36/2023);
- i) indicazione di massima dei tempi necessari per le varie fasi dell'intervento.

Oggetto dell'appalto

Il presente Documento di Indirizzo alla Progettazione (DIP) è finalizzato alla realizzazione dell'intervento **"09IR059/MT "Riduzione del rischio idraulico nell'abitato di**

Montepulciano Stazione, CUP H78H23000300001 ed è redatto in conformità allo studio preliminare approvato con D.D. n. 13960 del 22/06/2023.

L'obiettivo principale dell'intervento è garantire la riduzione del rischio idraulico per eventi con tempi di ritorno Tr 30-200 anni da attuarsi anche per stralci successivi.

Dati Generali	
Stazione Appaltante	Commissario di Governo istituito con D.L. 91/2014 e D.L.133/2014 presso Regione Toscana (codice fiscale 94200620485) – Settore Genio Civile Valdarno Superiore
RUP (Responsabile Unico del Progetto)	Ing. Gennarino Costabile

Lo stato dei luoghi

Il centro abitato di Montepulciano Stazione si trova nel comune di Montepulciano in provincia di Siena ed è adiacente all'Autostrada del Sole e alla linea ferroviaria Chiusi-Siena.

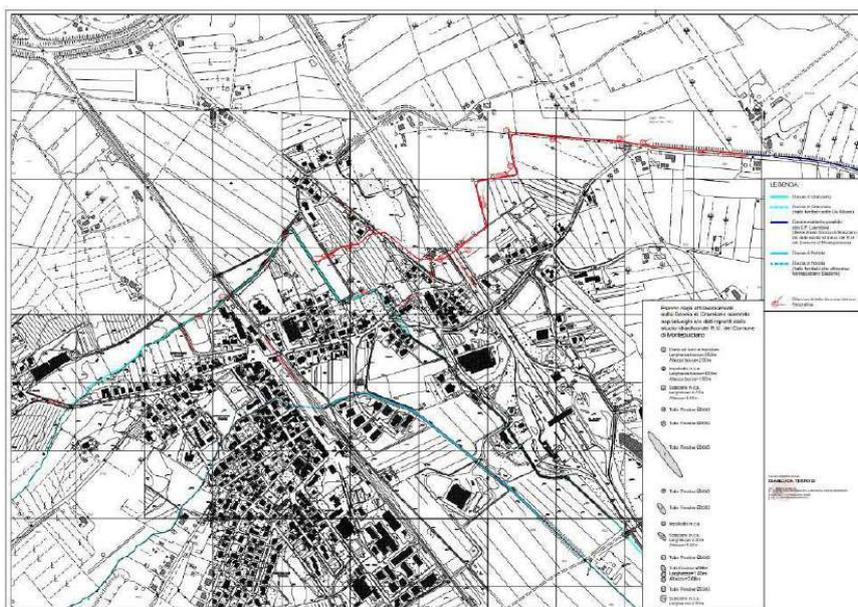


Tavola n. 1 - Planimetria Montepulciano Stazione

Il centro abitato è attraversato da 2 corsi d'acqua: il Fosso Doccia di Gracciano e il Fosso Doccia di Nottola appartenenti al reticolo idrografico della Regione Toscana di cui alla LR n. 79/2012.

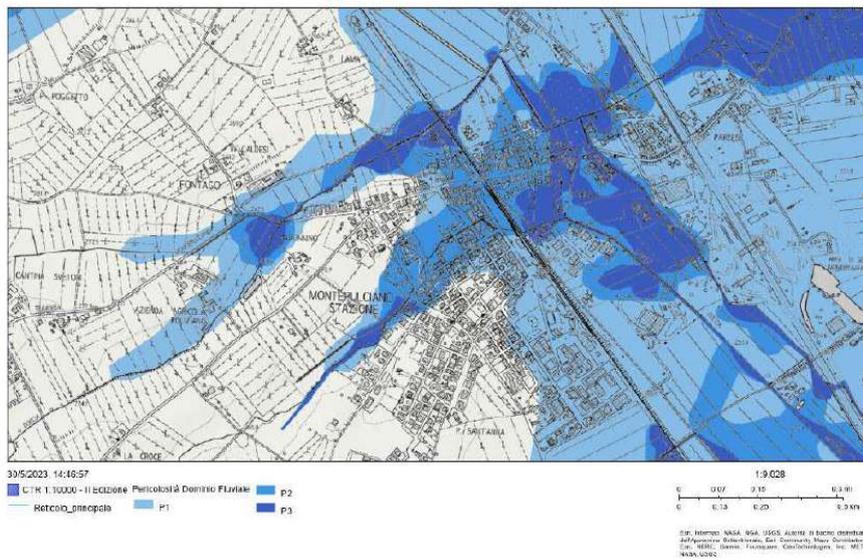


tavola 2: Reticolo idrografico dell'abitato

Il centro abitato di Montepulciano Stazione è stato interessato da allagamenti dovuti soprattutto all'esondazione del Fosso Doccia di Gracciano, ma anche del Fosso Doccia di Nottola.

La causa è da ricondurre alla insufficienza delle sezioni idrauliche che risultano sottodimensionate rispetto ai tempi di ritorno di 20-30 anni.

Mappa della Pericolosità da alluvione



L'area interessata dall'intervento risulta inserita in P1-P2-P3 come pericolosità idraulica del PGRA dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale.

I luoghi interessati dall'intervento sono prevalentemente riconducibili al Fosso Doccia di Gracciano, dallo studio idraulico del quale si dovranno valutare le possibili alternative per ridurre il rischio idraulico dell'abitato di Montepulciano Stazione, sia agendo sul tracciato esistente, sia realizzando un nuovo canale alternativo, anche attraverso stralci funzionali successivi.

Le aree risultano prevalentemente di proprietà privata.

Scelte Progettuali

A seguito delle risultanze delle analisi idrologiche e idrauliche, verrà calibrato il progetto, che si potrà configurare come manutenzione straordinaria e/o realizzazione di nuove opere.

Nel caso di manutenzione straordinaria, si interverrà sul tracciato esistente rimodellando sia il fondo che le sponde.

Nel caso di realizzazione di nuove opere si prevede un percorso alternativo (canale deviatore o by-pass) che abbia lo scopo di ridurre le portate defluenti verso il Fosso Doccia di Nottola, oltre che alla formazione di argini per la mitigazione del rischio idraulico verso le zone abitate con realizzazione di nuove strutture idrauliche. In tal caso, il progetto dovrà essere sottoposto almeno a verifica di assoggettabilità a VIA.

Documentazione Fotografica

I punti di ripresa fotografici più significativi sono contenuti nell'allegato 1 al presente documento.

Rispetto dei principi CAM

Qualora necessari, la scelta delle forniture dei materiali dovrà rispettare tassativamente i Criteri Ambientali Minimi (CAM) Edilizia, introdotti con Decreto del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.16 del 21 gennaio 2016, successivamente modificato dal Decreto del 11 ottobre 2017, che consentono alla Stazione Appaltante di ridurre gli impatti ambientali degli interventi di nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione degli edifici, considerati in un'ottica di ciclo di vita. L'obiettivo della norma è di avviare un processo virtuoso in cui gli appalti pubblici divengano strumento utile alla riduzione degli impatti ambientali promuovendo il ricorso a modelli di produzione e consumi sostenibili, di tipo circolare, tenendo conto delle disponibilità di mercato.

Oggetto della Prestazione richiesta

Visto lo studio Preliminare approvato con D.D. n. 13960 del 22/06/2023, si prevede di affidare un servizio di architettura e ingegneria per la redazione del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica, del Progetto Esecutivo compreso il Coordinamento della sicurezza

in fase di Progettazione, eventualmente anche la Direzione Lavori ed il Coordinamento della sicurezza in fase di Esecuzione.

Mentre il PFTE conterrà le soluzioni progettuali relative all'intervento nella sua interezza, il Progetto Esecutivo, in funzione dei fondi a disposizione, potrà riguardare un primo lotto, quello ritenuto prioritario.

La sezione II dell'Allegato I.7 del Codice dei Contratti Pubblici prevede i seguenti elaborati per il PFTE:

- a) relazione generale;
- b) relazione tecnica, corredata di rilievi, accertamenti, indagini e studi specialistici;
- c) relazione di verifica preventiva dell'interesse archeologico (articolo 28, comma 4, del codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, ed eventuali indagini dirette sul terreno, anche digitalmente supportate tramite la procedura di cui all'Allegato I.8;
- d) studio di impatto ambientale, per le opere soggette a valutazione di impatto ambientale, di seguito «VIA»;
- e) relazione di sostenibilità dell'opera;
- f) rilievi piano-altimetrici e stato di consistenza delle opere esistenti e di quelle interferenti nell'immediato intorno dell'opera da progettare;
- g) modelli informativi e relativa relazione specialistica sulla modellazione informativa, nei casi previsti dall'articolo 43 del codice;
- h) elaborati grafici delle opere, nelle scale adeguate, integrati e coerenti con i contenuti dei modelli informativi, quando presenti;
- i) computo estimativo dell'opera;
- l) quadro economico di progetto;
- m) piano economico e finanziario di massima, per le opere da realizzarsi mediante partenariato pubblico-privato;
- n) cronoprogramma;
- o) piano di sicurezza e di coordinamento, finalizzato alla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori nei cantieri, ai sensi del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, nonché in applicazione dei vigenti accordi sindacali in materia. Stima dei costi della sicurezza. Il piano di sicurezza e di coordinamento può essere supportato da modelli informativi;
- p) capitolato informativo nei casi previsti dall'articolo 43 del codice. Il capitolato informativo conterrà al proprio interno le specifiche relative alla equivalenza dei contenuti informativi presenti nei documenti nei confronti dei livelli di fabbisogno informativo richiesti per i modelli informativi;
- q) piano preliminare di manutenzione dell'opera e delle sue parti.
- r) piano preliminare di monitoraggio geotecnico e strutturale;
- s) per le opere soggette a VIA, e comunque ove richiesto, piano preliminare di monitoraggio ambientale;
- t) piano particellare delle aree espropriande o da acquisire, ove pertinente.

La progettazione dovrà essere eseguita nel rispetto dei CAM, ove necessari, della normativa di riferimento e delle valutazioni propedeutiche alla progettazione di seguito riportate.

La sezione III dell'Allegato I.7 del Codice dei Contratti Pubblici prevede i seguenti elaborati per il Progetto Esecutivo:

- relazione generale;

- relazioni specialistiche;
- elaborati grafici, comprensivi anche di quelli relativi alle strutture e agli impianti, nonché, ove previsti, degli elaborati relativi alla mitigazione ambientale, alla compensazione ambientale, al ripristino e al miglioramento ambientale;
- calcoli del progetto esecutivo delle strutture e degli impianti;
- piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti;
- aggiornamento del piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- quadro di incidenza della manodopera;
- cronoprogramma;
- elenco dei prezzi unitari ed eventuali analisi;
- computo metrico estimativo e quadro economico;
- schema di contratto e capitolato speciale di appalto;
- piano particellare di esproprio aggiornato;
- relazione tecnica ed elaborati di applicazione dei criteri minimi ambientali (CAM) di riferimento, di cui al codice, ove applicabili;
- fascicolo adattato alle caratteristiche dell'opera, recante i contenuti di cui all'allegato XVI al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.

Pratiche autorizzative e/o accorgimenti inclusi nel servizio di Progettazione

La progettazione dovrà essere eseguita completa delle pratiche autorizzative necessarie:

- Verifica Preventiva dell'Interesse Archeologico (VPIA): qualora, in sede di Conferenza dei Servizi di approvazione del progetto, vi sia richiesta dalla Soprintendenza si provvederà a condurre la verifica preliminare, che preveda anche l'assistenza archeologica agli scavi.
- Invio dell'informativa ai proprietari come da D.P.R. 327/2001;
- Conferenza dei servizi;
- Eventuale recepimento variante urbanistica da parte del Comune di Montepulciano (SI).

Normativa di riferimento (elenco non esaustivo)

Le principali norme di carattere geotecnico che devono essere rispettate nella progettazione delle opere sono le seguenti.

D.M. 17 gennaio 2018	"Norme tecniche per le costruzioni"
D.M. 11 marzo 1988	"Norme tecniche riguardanti le indagini sui terreni e sulle rocce, la stabilità dei pendii naturali e delle scarpate, i criteri generali e le prescrizioni per la progettazione, l'esecuzione e il collaudo delle opere di

	sostegno delle terre e delle opere di fondazione.”
Circ. Min. LL.PP. N° 30483 del 24 settembre 1988	Istruzioni sull'applicazioni del D.M. 11/3/88.

Le normative in materia idraulica da rispettare nella progettazione delle opere sono le seguenti.

DPGR 42/R	Regolamento per lo svolgimento delle attività di polizia idraulica, polizia delle acque e servizio di piena, in attuazione dell'art.5 della L.R. 28/12/2015 n.80
R.D. 523/1904	Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie
D.C.R. 94/1985	Indagini geologiche
L. 183/89	Norme per il riassetto della difesa del suolo
D.C.R. n.12 del 26/1/2000	Provvedimenti sul rischio idraulico ai sensi degli artt. 3 e 4 della L.R. 74/84 "Adozione di prescrizioni e vincoli. Approvazione di direttive" D.C.R. 155/97 Direttive regionali per la manutenzione dei corsi d'acqua e per la protezione e conservazione dell'ecosistema toscano - art. 24bis l.r.
80/2015- art.22, comma 2, lettera b) l.r.79/2012.	Sostituzione della d.g.r.293/2015
L.R. 91/98 e succ. mod.	Norme sulla difesa del suolo

Norme per le costruzioni in zone sismiche e norme per le costruzioni in c.a.

D.M. 17 Gennaio 2018 e C.S.LL.PP. n°7 del 21 Gennaio 2019	"Norme tecniche per le costruzioni"
L. 1086/71	"Norme per la disciplina delle opere di conglomerato cementizio armato, normale precompresso ed a struttura metallica".
L. 64/74	"Provvedimenti per le costruzioni con

	particolari prescrizioni per le zone sismiche"
--	--

Norme per l'esproprio

D.P.R. 8/6/2001 n°327	Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropri per pubblica utilità
LRT 30/2005	Disposizioni materia di espropriazione per pubblica utilità

Norme di sicurezza

D.Lgs 81/08	Testo unico sulla sicurezza sui luoghi di lavoro
-------------	--

Sistema di realizzazione dell'intervento, ai sensi del libro II parte I del nuovo codice dei contratti

Affidamento del Servizio di Progettazione

Procedura di scelta del contraente del servizio e criterio di aggiudicazione del servizio

Trattandosi di un servizio di architettura ed ingegneria il cui valore, calcolato ai sensi del comma 4 dell'art. 14 del D.Lgs. 36/2023 comprensivo di qualsiasi forma di eventuali opzioni o rinnovi del contratto esplicitamente stabiliti nei documenti di gara, risulta inferiore ad €. 140.000,00, ai sensi dell'art. 50 del DLgs 36/2023, lo stesso può essere affidato mediante affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'art. 49 del D.Lgs. 36/2023 e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione.

Tipologia di contratto del servizio

Il calcolo dei corrispettivi per lo svolgimento delle attività professionali svolte è stato redatto in base a quanto previsto dal D.M. 17 giugno 2016 come modificato dall'allegato I.13 del D.lgs.36/2023. In accordo con la legge n. 49/2023 recante "Disposizioni in materia di equo compenso delle prestazioni professionali" e dell'art. 41 comma 15-quater del D.Lgs. 36/2023, come introdotto dall'art. 14 del D.Lgs. 31 dicembre 2024, n. 209 "Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36" i corrispettivi determinati secondo le modalità dell'allegato I.13 possono essere ridotti in percentuale non superiore al 20 per cento.

Il lavoro oggetto del servizio è di natura intellettuale e pertanto, ai sensi dell'art. 26, comma 3-bis del D.Lgs. 81/2008, non è sottoposto all'obbligo di cui al comma 3 del medesimo articolo. 14

Accertata l' idoneità dell'aggiudicatario all'esecuzione del servizio mediante il soddisfacimento dei requisiti di idoneità tecnico professionale richiesti nell'appalto, ai sensi del comma 1, lettera b) del citato art. 26 del D.Lgs. 81/2008, si elencano i rischi specifici connessi all'esecuzione di alcune attività durante le operazioni di sopralluogo, verifica e accertamento in loco:

- Rischio di scivolamento e/o caduta dall'alto;
- Rischio ferimento e/o danneggiamento da oggetti nel corso dell'espletamento del servizio (polveri, frammenti o schegge e simili);
- Uso delle attrezzature di lavoro: attività per la manutenzione dei requisiti di sicurezza delle attrezzature di lavoro aziendali (Allegato XV.1 punto 2 D.Lgs. 81/2008 s.m.i.), DPI in uso ai lavoratori, ecc..

Affidamento dei Lavori

Procedura di scelta del contraente e aggiudicazione dei lavori

I lavori oggetto del presente Documento di Indirizzo alla progettazione saranno realizzati in conformità con quanto previsto dal D. Lgs 36/2023, art. 50 mediante procedura scelta sulla base del valore dell'opera da affidare. Al momento della redazione del presente DIP, i lavori relativi al lotto esecutivo sono stimati in € 360.000,00 che porterebbero all'adozione di una procedura negoziata senza pubblicazione di bando ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera c del D.Lgs 36/2023. Essendo l'importo dei lavori inferiore alle soglie europee, il criterio di aggiudicazione sarà quello del minor prezzo.

Si ricorda che ai sensi del D.Lgs. 36/2023, allegato I.3, i termini per la conclusione delle procedure di affidamento con il criterio del minor prezzo sono 3 mesi per le negoziate e 5 mesi per le aperte.

Tipologia di contratto dei lavori

Il contratto per l'esecuzione dei lavori sarà stipulato a misura. Per le prestazioni a misura il prezzo convenuto può variare, in aumento o in diminuzione, secondo la quantità effettiva dei lavori eseguiti. Per le prestazioni a misura il contratto fissa i prezzi invariabili per l'unità di misura.

Suddivisione in lotti

Il progetto per la riduzione del rischio idraulico nell'abitato di Montepulciano Stazione viene redatto nella sua globalità ma può essere suddiviso in lotti funzionali in ragione della disponibilità delle risorse economiche. Il Progetto Esecutivo riguarderà, pertanto, il primo lotto funzionale realizzabile sulla base della disponibilità economica.

Valutazioni finanziarie e copertura

la copertura finanziaria del presente intervento è garantita con DM 73 del 23 febbraio 2024 - Piano Nazionale 2023, approvato con ordinanza commissariale n. 48 del 24/05/2024, sulla Contabilità speciale n. 5588, per Euro 488.277,24.

Si riporta di seguito una stima sommaria dei lavori previsti ed il Q.E. preliminare di progetto in cui vengono considerate tutte le spese previste con le specifiche ripartizione ai sensi dell'art. 5 dell'Allegato I.7 del D.Lgs. 36/2023

Quadro Economico		
A1	Lavori	€ 320.000,00
A2	Oneri per la sicurezza	€ 16.000,00
	Totale importo lavori a base d'asta (A1+A2)	€ 336.000,00
B)	Somme a disposizione	
B1)	spese tecniche per la progettazione e l'esecuzione dell'intervento compreso IVA	€ 40.000,00
B.2)	Espropri e indennità di occupazione	€ 30.000,00
B.3)	imprevisti e arrotondamenti	€ 2.981,24
B.4)	IVA sui lavori	€ 73.920,00
B.5)	INCENTIVI	€ 5.376,00
	Totale Somme a disposizione (B)	€ 152.277,24
	IMPORTO TOTALE DEL PROGETTO A)+B)	€ 488.277,24

Cronoprogramma procedurale

Si riporta di seguito una prima stima sintetica di cronoprogramma procedurale, in ordine ai tempi di attuazione dei servizi e lavori, come da Ordinanza n. 48/2024

Le date qui riportate sono **INDICATIVE** ed **IPOTIZZATE** e potranno subire variazioni:

- ultimazione della progettazione: 12 mesi;
- aggiudicazione dei lavori: 6 mesi;
- esecuzione dell'intervento compreso il collaudo: 9 mesi;

Firenze, 25 marzo 2025

Il Responsabile Unico di Progetto
Ing. Gennarino Costabile

Il Dirigente e R.U.P.
Ing. Gennarino Costabile

**ALLEGATO B – Denominazione affidatario (D.Lgs. n.
33/2013)**

Soggetto affidatario: Sorgente Ingegneria Studio Tecnico Associato

**REGIONE TOSCANA**

Giunta Regionale

*Commissario di Governo D.L.
91/2014 D.L.133/2014*Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile
SETTORE GENIO CIVILE VALDARNO SUPERIORE

Prot. N. 0083126 / D.060.030.035 del 05/02/2025

Oggetto: D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – D.M. 73 DEL 23 FEBBRAIO 2024 – O.C.D. n. 48 del 24/05/2024.

Affidamento diretto con richiesta di offerta, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023, della D.G.R. n. 1217 del 30/10/2024, della L. R. 15/2024 e limitatamente alle disposizioni compatibili con il citato decreto, della L.R. 38/2007, del Regolamento emanato con DPGR n. 30/R del 27/05/2008, relativo al **servizio di architettura e ingegneria di progettazione di fattibilità tecnico economica ed esecutiva dell'intervento "Riduzione del rischio idraulico nell'abitato di Montepulciano Stazione"**.

Codice Unico di Progetto (CUP), ove obbligatorio ai sensi dell'articolo 11 della Legge 3/2003: (CUP H78H23000300001).

Cpv: 71356000-8

Spett.le Operatore Economico
SORGENTE INGEGNERIA
Studio Tecnico Ingegneria Ambientale

Con la presente si richiede la presentazione di un'offerta per l'esecuzione della prestazione in oggetto, e descritta nell'ultima parte del presente documento, disponibile anche nella documentazione di gara all'indirizzo internet: <https://start.toscana.it/> Per consultare la suddetta documentazione e presentare offerta deve accedere al sistema con la propria username e password scelte al momento della registrazione e seguire le indicazioni sotto riportate.

L'appalto è disciplinato dalla presente lettera d'invito a presentare offerta e dalle "Norme tecniche di funzionamento del Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana – Start" approvate con decreto dirigenziale n. 3631/2015 e consultabili all'indirizzo internet:

<https://start.toscana.it/>

Nel caso in cui l'operatore economico invitato non sia iscritto all'indirizzario del Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana - Start, per poter presentare offerta è necessario identificarsi sul sistema.

Istruzioni sull'utilizzo della piattaforma START sono disponibili sul sito stesso o possono essere richieste al **Call Center del Gestore del Sistema Telematico al numero +39 02 81480761 o all'indirizzo di posta elettronica: start.OE@accenture.com**

Per firmare digitalmente, ove richiesto, la documentazione di gara, i titolari o legali rappresentanti o procuratori dell'operatore economico che intendono presentare offerta **dovranno** essere in possesso di un **certificato qualificato di firma elettronica** che, al momento della presentazione dell'offerta, non risulti scaduto di validità ovvero non risulti revocato o sospeso. Ai sensi del Regolamento (UE) n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 luglio 2014, il certificato qualificato dovrà essere rilasciato da un prestatore di servizi fiduciari qualificati presente nella lista di fiducia (trusted list) pubblicata dallo Stato membro in cui è stabilito.

Al fine di verificare la validità delle firme digitali e delle firme elettroniche qualificate basate su certificati rilasciati da tutti i soggetti autorizzati in Europa, la Commissione europea ha reso disponibile un'applicazione open source utilizzabile on line sul sito dell'Agenzia per l'Italia Digitale nella sezione "Software di verifica".

L'amministrazione utilizzerà tale applicazione per il riconoscimento e la verifica dei documenti informatici sottoscritti nei diversi Stati Membri della Comunità.

1. - INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE SULL'AFFIDAMENTO

L'importo stimato dei lavori ai quali si riferisce la prestazione indicata in oggetto è pari ad **Euro 336.000,00**, compresi costi per la sicurezza e al netto di I.V.A., e risulta così suddiviso (opere oggetto della prestazione professionale individuate sulla base delle elencazioni contenute nella Tavola Z-1 del D.M. 17 giugno 2016, pubblicato nella G.U.R.I. del 27/07/2016):

Tabella n. 1 – ID e Categorie che caratterizzano l'appalto di lavori

ID. Opere D.M. 17/06/2016	Lavorazione od opera	Importo stimato (Euro)
D.02	OPERE FLUVIALI, DI DIFESA, DI SISTEMAZIONE IDRAULICA E DI BONIFICA	336.000,00

Ai sensi dell'art. 14, comma 4, del D. Lgs. 36/2023, il valore stimato dell'appalto, comprensivo di eventuali opzioni (*Direzione lavori e coordinamento in fase di esecuzione, come da Tabella n. 3*), e degli oneri previdenziali ed assistenziali, è pari ad **Euro 33.408,10**, al netto di I.V.A.

Il corrispettivo professionale è stato calcolato utilizzando il DM 17/06/2016, sulla base delle ID e categoria delle opere che caratterizzano l'appalto.

L'importo stimato del corrispettivo professionale, determinato per le attività oggetto del presente appalto, ammonta ad **Euro 19.708,95**, al netto di oneri previdenziali ed esclusa I.V.A., e risulta così suddiviso:

Tabella n. 2 – Prestazioni oggetto dell'appalto

Descrizione delle prestazioni	CPV	Importo	Percentuale sul corrispettivo
<i>Progettazione di fattibilità tecnico economica</i>		€ 7.767,30	39,41%
<i>progettazione esecutiva</i>		€ 5.940,28	30,14%
<i>RILIEVO dell'asta</i>	...	€ 2.999,70	15,22%
<i>relazione idraulica ed idrologica: modello IDRAULICO COMPLESSIVO INDIVIDUAZIONE STRALCI FUNZIONALI</i>	..	€ 3.001,67	15,23%
Totale		€ 19.708,95	100%

Il prezzo indicato dall'Operatore economico **dovrà necessariamente corrispondere a quello fornito in sede di acquisizione di preventivo di spesa**. Tale prezzo non potrà in ogni caso essere

inferiore ad Euro 15.767,16, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 41, comma 15-quater, del Codice.

Tabella n. 3 – Opzione art. 120 comma 1 lett a) del D.Lgs 36/2023

L'amministrazione si riserva di attivare l'opzione art. 120 comma 1 lett a) del D.Lgs 36/2023 per l'incarico dell'attività di direzione dei lavori e coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, di compenso pari a :

Descrizione delle prestazioni	CPV	Importo	Percentuale sul corrispettivo
<i>Direzione Lavori</i>	...	€ 8.606,17	69,325%
<i>coordinamento sicurezza in fase di esecuzione</i>	...	€ 3.808,05	30,675%
Totale		€ 12.414,22	100%

Si attesta che per il presente appalto vi è copertura contabile nei capitoli 14634 e 11231 della C.S. 5588.

2. - CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

2.1 - REQUISITI DI ORDINE GENERALE

L'operatore economico non deve incorrere in alcuna delle condizioni di cui all'art. 94 e 95 del D. Lgs. n. 36/2023.

In relazione alle condizioni di partecipazione alla presente procedura di affidamento, l'operatore economico rende, ai sensi del DPR 445/2000, dichiarazioni concernenti la propria situazione in relazione al possesso dei requisiti di ordine generale, di idoneità professionale e di capacità tecnico-professionale stabiliti dal D. Lgs. n. 36/2023 mediante la compilazione del "Documento di Gara Unico Europeo (DGUE)" (di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 e alle indicazioni del Comunicato del Ministero delle infrastrutture e trasporti Prot. n. 0006212 del 30.06.2023) e del Modello "Dichiarazioni integrative per la partecipazione", di cui al successivo paragrafo 4 – MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE.

2.2 - REQUISITI DI ORDINE SPECIALE

L'Operatore economico, di cui all'art. 66 del D. Lgs. n. 36/2023, deve essere in possesso dei seguenti requisiti così come previsti dall'art.100 dello stesso decreto:

2.2.1) REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

- (per tutte le tipologie di società e per i consorzi) Iscrizione nel registro delle imprese tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

- Iscrizione all'albo professionale di riferimento dei prestatori di servizio con le abilitazioni necessarie agli specifici servizi inclusi nell'appalto. (Specificare la natura dell'abilitazione professionale)

(Inserire, a seconda delle prestazioni da affidare, gli ulteriori requisiti professionali richiesti):

- (nel caso in cui nell'affidamento siano comprese prestazioni di coordinamento della sicurezza)

Possesto dei requisiti professionali del coordinatore sicurezza di cui all'art. 98 del D.Lgs. n. 81/2008.

2.2.2) REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICHE PROFESSIONALI

Avvenuta esecuzione di contratti analoghi nel decennio precedente la data della presente lettera, per un importo complessivo pari ad Euro € **19.708,95**, riferiti ad opere con ID D.02, (D.M. 17/06/2016) e corrispondenti classi e categorie L. n. 143/1949.

Per ciascun servizio dovranno essere forniti, oltre all'importo, la descrizione della prestazione, specificandone classi e categorie, nonché il soggetto che ha svolto il servizio, l'eventuale quota di esecuzione dello stesso e il relativo committente, attraverso l'apposito Modello **"Elenco dei Servizi"** di cui al successivo punto 4.3.

La comprova del requisito è fornita mediante uno o più dei seguenti documenti:

- certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- contratti stipulati con le amministrazioni pubbliche, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse;
- attestazioni rilasciate dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- contratti stipulati con privati, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse.

2.3 SUBAPPALTO

Il subappalto è ammesso ai sensi dell'art. 119 del D.Lgs. n. 36/2023, tenuto conto degli adempimenti stabiliti dall'art. 20 della L.R. 38/2007.

L'affidatario, ai sensi dell'art. 119, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023, deve eseguire direttamente le seguenti prestazioni: *progettazione di fattibilità tecnico economica ed esecutiva, in quanto strettamente personali, che, pertanto, non sono subappaltabili.*

L'operatore economico nel momento della presentazione dell'offerta deve indicare, pena la non autorizzazione al subappalto, le parti della prestazione che intende subappaltare secondo le modalità riportate successivamente.

L'esecutore che intende avvalersi del subappalto, ai fini dell'autorizzazione allo stesso, deve presentare alla stazione appaltante apposita istanza con allegata la documentazione prevista dall'art. 119, commi 5 e 16, del D.Lgs. n. 36/2023. Il termine previsto dall'art. 119, comma 16, del codice decorre dalla data di ricevimento dell'istanza completa di tutta la documentazione richiesta.

Il Commissario a sua volta autorizza per iscritto, previa verifica degli adempimenti di cui all'art. 119 del D.Lgs. n. 36/2023 e di quanto previsto all'art. 3, comma 7, comma 8 e comma 9, della L. n. 136/2010 ss.mm.ii, lo svolgimento delle attività in subappalto. Fino a quella data non è comunque consentito il subappalto.

3. - COMUNICAZIONI E CHIARIMENTI

3.1. COMUNICAZIONI DELL'AMMINISTRAZIONE

Tutte le comunicazioni nell'ambito della presente procedura, avvengono tramite il sistema telematico e si danno per eseguite con la pubblicazione delle stesse nell'area "Comunicazioni" relativa alla procedura riservata all'operatore economico e accessibile previa identificazione da parte dello stesso al sistema Start. Le comunicazioni sono altresì inviate alla casella di posta elettronica o posta certificata indicata dall'operatore economico ai fini della procedura telematica d'acquisto, secondo quanto previsto all'art. 8 delle "Norme tecniche di funzionamento del Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana - Start". L'Amministrazione non risponde della mancata ricezione delle comunicazioni inviate.

L'operatore economico si impegna a comunicare eventuali cambiamenti di indirizzo di posta elettronica.

3.2. RICHIESTA DI CHIARIMENTI DA PARTE DELL'OPERATORE ECONOMICO

Le eventuali **richieste di chiarimenti** relative alla procedura in oggetto, dovranno essere formulate attraverso l'apposita sezione "**richiedi chiarimento**", disponibile nella sezione "**Comunicazioni**", nella pagina di dettaglio della presente procedura.

4. - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Dopo l'identificazione, l'operatore economico per presentare offerta, dovrà inserire nel sistema telematico, nello spazio relativo alla procedura di cui trattasi, **entro e non oltre il termine perentorio delle ore 13:00:00 del giorno 12/02//2025**, la seguente documentazione:

- 4.1 - DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE) (Allegato 1);
- 4.2 - DICHIARAZIONI INTEGRATIVE PER LA PARTECIPAZIONE (Allegato 2);
- 4.3 - MODELLO ELENCO DEI SERVIZI (Allegato 3);
- 4.4 - DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE CLAUSOLE CONTRATTUALI AI SENSI DELL'ART. 1341, II COMMA, DEL CODICE CIVILE (Allegato 4)
- 4.5 - COMUNICAZIONE RELATIVA ALLA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI (Allegato 5)
- 4.6 - OFFERTA ECONOMICA

4.1. DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

L'operatore economico dovrà compilare il Modello "Documento di Gara Unico Europeo" elettronico (DGUE), messo a disposizione nella documentazione di gara secondo quanto di seguito indicato, al fine di rendere le dichiarazioni sui requisiti di ordine generale di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023 e gli eventuali ulteriori requisiti richiesti per la partecipazione.

Il DGUE deve essere presentato e firmato digitalmente dal legale rappresentante o procuratore dell'operatore economico ed inserito sul sistema telematico nell'apposito spazio.

Parte I – Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore *(parte compilata dall'Amministrazione)*

Parte II – Informazioni sull'operatore economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D

Il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto.

Parte III – Motivi di esclusione

Il concorrente dichiara di non trovarsi in una delle situazioni di esclusione di cui al Titolo IV, Capo II, della Parte V del Codice (artt. 94 e 95).

Parte IV – Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere i requisiti richiesti dai criteri di selezione compilando quanto segue:

- a) la sezione A per dichiarare il possesso del requisito relativo all'idoneità professionale di cui al precedente punto 2.2.1 della presente lettera di invito;

b) la sezione C, nei punti inerenti ai riquadri “Per gli appalti di servizi: prestazione del tipo specificato” per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità professionale e tecnica di cui al precedente punto 2.2.2 della presente lettera di invito; l'operatore deve indicare le informazioni richieste nel relativo riquadro.

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE è sottoscritto, mediante apposizione di firma digitale dai seguenti soggetti:

- nel caso di professionista singolo, dal professionista;
- nel caso di studio associato, da tutti gli associati o dal rappresentante munito di idonei poteri;
- nel caso di società o consorzi, dal legale rappresentante.

Si evidenzia che l'operatore economico è responsabile di tutte le dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000, pertanto ogni eventuale errore nel contenuto delle dichiarazioni ricade sulla sua responsabilità. L'Amministrazione assume il contenuto delle dichiarazioni così come rese dall'operatore economico e sulla base di queste verifica la conformità di tutta la documentazione richiesta per l'affidamento.

L'Amministrazione, nella successiva fase di controllo, verificherà la veridicità del contenuto di tali dichiarazioni.

4.2. DICHIARAZIONI INTEGRATIVE PER LA PARTECIPAZIONE

L'operatore economico dovrà presentare il **modello “Dichiarazioni integrative per la partecipazione”** relativo alla forma di partecipazione, ai requisiti di idoneità professionale e ulteriori dichiarazioni.

Nel suddetto modello, l'operatore economico deve, indicare i dati anagrafici e di residenza di tutti i soggetti che ricoprono le cariche di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 94 del D.Lgs. 36/2023.

Il modello “Dichiarazioni integrative per la partecipazione” è sottoscritto, mediante apposizione di firma digitale dai seguenti soggetti:

- nel caso di professionista singolo, dal professionista;
- nel caso di studio associato, da tutti gli associati o dal rappresentante munito di idonei poteri;
- nel caso di società o consorzi, dal legale rappresentante.

Si evidenzia che l'operatore economico è responsabile di tutte le dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000, pertanto ogni eventuale errore nel contenuto delle dichiarazioni ricade sulla sua responsabilità. L'Amministrazione assume il contenuto delle dichiarazioni così come rese dall'operatore economico e sulla base di queste verifica la conformità di tutta la documentazione richiesta per la partecipazione alla presente procedura.

L'Amministrazione, nella successiva fase di controllo, verificherà la veridicità del contenuto di tali dichiarazioni.

4.3. MODELLO “ELENCO DEI SERVIZI”

L'operatore economico, ai fini della dimostrazione dei requisiti di capacità tecnica e professionale, dovrà presentare l'apposito Modello “Elenco dei servizi” ed elencare negli appositi spazi, per ciascun servizio, l'importo, la descrizione, la classe e categoria, nonché il relativo committente e il periodo di riferimento.

4.4. DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE CLAUSOLE CONTRATTUALI AI SENSI DELL'ART. 1341, II COMMA, DEL CODICE CIVILE

Tale dichiarazione dovrà essere presentata a cura di persona munita del potere di rappresentanza utilizzando l'apposito modello disponibile nella documentazione di gara denominato

“Dichiarazione di accettazione clausole contrattuali ai sensi dell’art. 1341, II comma, del codice civile”, sottoscritta con firma digitale del titolare o legale rappresentante o procuratore dell’operatore economico e dovrà essere inserita nell’apposito spazio predisposto sul sistema telematico.

4.5. COMUNICAZIONE RELATIVA ALLA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Tale comunicazione dovrà essere presentata a cura di persona munita del potere di rappresentanza utilizzando l’apposito modello disponibile nella documentazione di gara denominato “Comunicazione relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari (L. 136/2010)”, sottoscritta con firma digitale del titolare o legale rappresentante o procuratore dell’operatore economico e dovrà essere inserita nell’apposito spazio predisposto sul sistema telematico.

4.6. OFFERTA ECONOMICA

L’offerta economica è determinata dal prezzo complessivo, **pari o inferiore all’importo stimato di Euro 19.708,95 (diciannovemilasettecentootto/95)**, oltre oneri previdenziali e IVA nei termini di legge, che l’operatore economico offre per eseguire le prestazioni oggetto del presente appalto.

L’operatore economico per presentare la propria offerta dovrà:

- **Accedere** allo spazio dedicato alla procedura sul sistema telematico;
- **Compilare** il form on line accedendo alla Gestione della documentazione economica del passo 2 della procedura di presentazione offerta;
- **Scaricare** sul proprio pc il documento “offerta economica” generato dal sistema;
- **Firmare** digitalmente il documento “offerta economica” generato dal sistema, senza apporre ulteriori modifiche;
- **Inserire** nell’apposito spazio previsto sul Sistema il documento “offerta economica” firmato digitalmente.

Ai sensi dell’art. 17, comma 6, del D.Lgs. n. 36/2023 l’offerta dell’operatore economico è irrevocabile fino al termine stabilito per la stipula del contratto.

5. -AVVERTENZE

- La presentazione dell’offerta costituisce accettazione incondizionata delle clausole contenute nella presente richiesta di preventivo, con rinuncia ad ogni eccezione.
- L’Amministrazione ha facoltà di non procedere all’affidamento qualora l’offerta non risulti conveniente o idonea in relazione all’oggetto del contratto.
- L’Amministrazione si riserva la facoltà di non dar luogo all’affidamento o di prorogarne la data ove lo richiedano motivate e sopravvenute esigenze di interesse pubblico, anche connesse a limitazioni di spesa imposte da leggi, regolamenti e/o altri atti amministrativi, senza che l’operatore economico possa avanzare alcuna pretesa al riguardo.
- La presentazione dell’offerta è compiuta quando l’operatore economico ha completato tutti i passi previsti dalla procedura telematica e viene visualizzato un messaggio del sistema che indica la conferma della corretta ricezione dell’offerta e l’orario della registrazione.
- L’affidamento non equivale ad accettazione dell’offerta e può essere revocato qualora la conclusione del contratto risulti superflua o dannosa per l’Amministrazione.
- L’affidatario, ai sensi dell’art. 3 della L. n. 136/2010, al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, è tenuto ad utilizzare, per tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto, esclusivamente conti correnti bancari o postali dedicati, anche in via non esclusiva. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, il bonifico bancario o postale, ovvero gli altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dall’appaltatore, dal subappaltatore e dai subcontraenti della filiera delle imprese interessati al presente appalto, il Codice

Identificativo di Gara (CIG) e, ove obbligatorio ai sensi dell'articolo 11 della Legge 3/2003, il Codice Unico di Progetto (CUP).

- Tutta la documentazione inerente la gestione del contratto tra l'Amministrazione regionale e l'operatore economico, ad esclusione della fatturazione per il pagamento delle prestazioni oggetto del presente appalto, sarà trasmessa e ricevuta tramite PEC.

6. CONCLUSIONE DELL'AFFIDAMENTO E STIPULA DEL CONTRATTO

6.1. CONTROLLI

L'Amministrazione, relativamente alle dichiarazioni sui requisiti di ordine generale di cui agli articoli 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023 e di capacità tecnico-professionale resi dall'Operatore economico nel "Documento di Gara Unico Europeo" (DGUE) e nel Modello "Dichiarazioni integrative per la partecipazione", procederà alla verifica delle stesse laddove l'Operatore economico risulti tra i soggetti individuati fra quelli da sottoporre a controllo a campione ai sensi dell'art. 52, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023. Tale eventuale verifica verrà effettuata successivamente all'affidamento ed alla stipula del contratto.

Qualora, in conseguenza della verifica a campione, non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, l'Amministrazione applicherà all'Operatore economico quanto previsto dal comma 6) dell'art. 18 *Penali e risoluzione del contratto* del successivo Paragrafo 6 – Contenuto prestazionale del servizio/fornitura.

6.2. AFFIDAMENTO

L'esito favorevole dei controlli ai sensi dell'art. 16 della L.R. n. 38/2007 è condizione per l'emanazione del provvedimento di affidamento.

Con il provvedimento di affidamento verrà comunicato all'affidatario il Codice Identificativo di Gara (CIG).

Dopo il provvedimento di affidamento l'Amministrazione invita l'affidatario a:

- costituire garanzia definitiva di cui all'art. 117 del D.Lgs. n. 36/2023 secondo quanto indicato di seguito;
- presentare polizza di responsabilità civile e professionale con le modalità previste dall'art. 43 dell'Allegato 1.7 del D.Lgs. n. 36/2023;
- produrre quant'altro necessario per la conclusione del contratto.

GARANZIA DEFINITIVA (art. 117 D.Lgs. 36/2023)

L'esecutore del contratto è obbligato a costituire la garanzia definitiva pari al 5% dell'importo contrattuale (art. 53, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023) al netto dell'IVA, ai sensi e con le modalità individuate all'art. 117 del D.Lgs. n. 36/2023, sotto forma di cauzione o di fideiussione.

- La **fideiussione**, a scelta dell'offerente, può essere bancaria, assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del D.Lgs. n. 385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo.

Nel caso di costituzione della garanzia mediante **fideiussione**, la stessa deve essere emessa e firmata digitalmente da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante. L'operatore economico presenta una garanzia fideiussoria verificabile telematicamente presso il sito internet indicato dall'emittente, ovvero gestita in tutte le fasi mediante ricorso a piattaforme operanti con tecnologie basate su registri distribuiti ai sensi dell'articolo 8-ter, comma 1, del decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 febbraio 2019, n. 12, o su registri elettronici qualificati ai sensi del Regolamento (UE) n. 910/2014.

Le piattaforme, operanti con tecnologie basate su registri distribuiti o su registri elettronici, sono conformi alle caratteristiche stabilite dall'AGID con il provvedimento di cui all'articolo 26, comma 1. del Codice.

La garanzia deve prevedere espressamente la **rinuncia al beneficio** della preventiva escussione del debitore principale, la **rinuncia all'eccezione** di cui all'art. 1957 comma 2 del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima **entro 15 (quindici) giorni, a semplice richiesta scritta** dell'Amministrazione.

• La fideiussione dovrà riportare, quale causale, la dicitura “Garanzia definitiva per i servizi di progettazione di fattibilità tecnico economica ed esecutiva dell'intervento “Riduzione del rischio idraulico nell'abitato di Montepulciano Stazione” CIG: _____, indetta dal **Commissario di governo contro il dissesto idrogeologico** in Regione Toscana, presso Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile, Settore Genio Civile Valdarno Superiore”.

La mancata costituzione della suddetta garanzia definitiva determina la decadenza dell'affidamento (art. 117, comma 6, del D.Lgs. n. 36/2023).

6.3. STIPULA DEL CONTRATTO

Il contratto verrà stipulato, ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere. L'operatore economico si impegna con la presentazione dell'offerta. L'Amministrazione invierà la lettera di stipula mediante posta elettronica certificata.

7. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Per la presentazione dell'offerta, nonché per la stipula del contratto con l'affidatario, è richiesto al soggetto invitato di fornire dati e informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali.

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE/679/2016 all'Amministrazione, che tratterà i dati personali in modo lecito, corretto e trasparente, compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo.

1. In relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che:

- i dati forniti dal soggetto invitato vengono raccolti e trattati da Regione Toscana – Giunta Regionale, per verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dalla legge ai fini della partecipazione alla procedura e, in particolare, ai fini della verifica dell'assenza dei motivi di esclusione, del possesso dei criteri di selezione individuati nella lettera di invito, nonché ai fini dell'affidamento, in ottemperanza a precisi obblighi di legge derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica;

- i dati da fornire da parte del soggetto affidatario vengono acquisiti, oltre che ai fini di cui sopra, anche ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale.

2. Il soggetto invitato è tenuto a fornire i dati a Regione Toscana – Giunta regionale, in ragione degli obblighi derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica, il rifiuto di fornire i dati richiesti da Regione Toscana, potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'impossibilità di ammettere il soggetto alla partecipazione alla procedura o la sua esclusione da questa o la decadenza dall'affidamento, nonché l'impossibilità di stipulare il contratto.

3. I dati oggetto di trattamento per le finalità sopra specificate sono della seguente natura: dati personali comuni (es. dati anagrafici), dati relativi a condanne penali e reati (cd. giudiziari) di cui all'art. 10 Regolamento UE, limitatamente al solo scopo di valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previste dalla legislazione vigente.

4. Il titolare del trattamento è la Regione Toscana - Giunta regionale (dati di contatto: P.zza Duomo 10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it).

5. I dati personali saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e informatizzata.

6. I dati raccolti potranno essere comunicati a:

- soggetti anche esterni all'Amministrazione aggiudicatrice, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte delle Commissioni di verifica o collaudo che verranno di volta in volta costituite;

- all'Autorità Nazionale Anticorruzione, in osservanza a quanto previsto dalla Determinazione AVCP n. 1 del 10/01/2008;

- ad altri Enti ed Amministrazioni cui i dati potranno essere comunicati per adempimenti procedurali.

In adempimento agli obblighi di legge che impongono la trasparenza amministrativa (art. 1, comma 16, lettera b, e comma 32 L. 190/2012, art. 35 D.Lgs. n. 33/2013; il contraente prende atto ed acconsente a che i dati e la documentazione che la legge impone di pubblicare, siano pubblicati e diffusi, ricorrendone le condizioni, tramite il sito internet www.regione.toscana.it sezione Amministrazione trasparente.

7. Il periodo di conservazione dei dati è di 10 anni dalla conclusione dell'esecuzione del contratto in ragione delle potenziali azioni legali esercitabili.

8. Diritti del soggetto invitato/interessato. Per "interessato" si intende qualsiasi persona fisica i cui dati sono stati trasferiti dal soggetto invitato alla stazione appaltante. All'interessato è riconosciuto il diritto di accedere ai dati personali che lo riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (urp_dpo@regione.toscana.it).

Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

9. Con la presentazione dell'offerta e/o sottoscrizione del contratto il legale rappresentante/procuratore dell'affidatario prende atto espressamente del trattamento come sopra definito dei dati personali, anche giudiziari, che lo riguardano.

L'affidatario si impegna ad adempiere agli obblighi di informativa e di consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche (interessati) di cui sono forniti dati personali nell'ambito della procedura di affidamento, per quanto concerne il trattamento dei loro Dati personali, anche giudiziari, da parte di Regione Toscana- Giunta Regionale per le finalità sopra descritte.

8. CONTENUTO PRESTAZIONALE DEL SERVIZIO

Premessa

L'intervento di "Riduzione del rischio idraulico nell'abitato di Montepulciano Stazione" ha l'obiettivo di individuare strategie e soluzioni atte a ridurre il rischio idraulico nell'area dell'abitato di Montepulciano Stazione in provincia di Siena, derivante da tutti i corsi d'acqua del reticolo nell'area, compreso il canale della Doccia di Gracciano e Doccia di Nottola.

Art. 1 – Oggetto e contenuto prestazionale del servizio

1. Servizio di architettura e ingegneria di progettazione **servizio di architettura e ingegneria di progettazione di fattibilità tecnico economica ed esecutiva dell'intervento "Riduzione del rischio idraulico nell'abitato di Montepulciano Stazione"**.

2. L'Operatore economico, nell'espletamento del/i servizio/i, resta obbligato alla rigorosa osservanza della normativa di riferimento per quanto applicabile (D.Lgs. n. 36/2023; D.Lgs. n. 81/2008). La/le prestazione/i da svolgere è/sono la/le seguente/i:

- 1) rilievo dell'asta;
- 2) relazione idraulica ed idrologica: modello idraulico complessivo individuazione stralci funzionali;
- 3) progetto di fattibilità tecnico economica;
- 4) progetto esecutivo I stralcio.

Art. 02 - Personale per l'esecuzione del servizio

1. Le attività oggetto del presente contratto devono essere eseguite dall'Operatore economico affidatario mediante le figure professionali abilitate e nominativamente indicate dal soggetto affidatario nella documentazione di gara.

Art. 03 - Importo stimato

1. L'importo complessivo massimo dell'appalto ai sensi dell'art. 14, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023 è stimato in Euro 32.123,17 oltre oneri previdenziali ed oltre IVA nei termini di legge, così suddiviso:

1.1) Euro 19.708,95 oltre oneri previdenziali ed oltre IVA nei termini di legge, quale importo (massimo) per l'espletamento delle prestazioni oggetto del presente affidamento;

1.2) Euro 12.414,22 oltre oneri previdenziali ed oltre IVA nei termini di legge, quale importo (massimo) per le modifiche di cui all'art. 120, comma 1, lettera a) del D.Lgs. n. 36/2023.

2. L'importo del corrispettivo contrattuale sarà il prezzo offerto dall'Operatore economico, oltre oneri previdenziali e I.V.A.

(in caso di più prestazioni che comportano più pagamenti).

Il corrispettivo delle singole prestazioni sarà calcolato applicando le percentuali della tabella 2 al prezzo offerto, oltre oneri previdenziali e IVA.

Si evidenzia che la percentuale di oneri previdenziali applicabile è determinata dalle specifiche disposizioni in merito emesse dalle rispettive casse previdenziali cui è iscritto il professionista che esegue la prestazione.

Si fa presente che l'importo effettivo del corrispettivo professionale contrattuale derivante dal prezzo offerto è fisso, invariabile e onnicomprensivo.

Art. 04 - Stipula

Il contratto è stipulato, ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D. Lgs. n. 36/2023, mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere. L'operatore economico si impegna con la presentazione dell'offerta. L'Amministrazione invierà apposita lettera di ordinazione mediante posta elettronica certificata.

L'Operatore economico resta impegnato alla stipula fin dal momento della presentazione dell'offerta, mentre l'Amministrazione resta impegnata dal momento dell'emanazione del provvedimento amministrativo (ordinativo o decreto dirigenziale), salvo quanto previsto dall'art. 56, comma 3, della L.R. n. 38/2007.

Art. 05 – Termini, avvio dell'esecuzione

1. Gli elaborati del progetto di fattibilità tecnico-economica, dovranno essere presentati entro giorni 80 naturali e consecutivi dall'avvio dell'esecuzione ordinata dal RUP.

2. Gli elaborati del progetto esecutivo dovranno essere presentati entro giorni 60 naturali e consecutivi dalla comunicazione di avvenuta validazione ex art. 42 del Dlgs 36/2023 con esito positivo del progetto di fattibilità tecnico-economica.

Art. 06 – Modifiche e varianti in corso d'opera del contratto

1. In relazione alle modifiche di contratto durante il periodo di efficacia si applica la disciplina di cui all'art. 120 del D. Lgs. n. 36/2023.

Il Commissario si riserva la facoltà di richiedere all'Affidatario, durante il periodo di efficacia del contratto, la/le seguente/i modifica/che, ai sensi dell'art. 120, comma 1, lett. a), del D.Lgs. n. 36/2023: l'affidamento del servizio di direzione lavori e di coordinamento in fase di esecuzione, per l'importo massimo di cui all'articolo 03, punto 1.2.

2. Per l'esecuzione di tali modifiche, dovranno essere preliminarmente concordate fra le parti le relative competenze, da definirsi sulla base delle tariffe di cui al D.M. 17 giugno 2016, applicando la riduzione percentuale determinata dalla differenza tra il corrispettivo professionale stimato e il

prezzo offerto dall'Appaltatore, rispetto al primo.

Art. 07 – Consegna degli elaborati e proprietà degli elaborati

1. L'Operatore economico affidatario, dovrà consegnare all'Amministrazione una copia in formato digitale di tutti gli elaborati. Gli elaborati grafici dovranno essere in formato DWG o DXF (compatibile con Autocad). Gli elaborati alfanumerici dovranno essere restituiti in formato natio o compatibile con i tradizionali programmi di Office Automation.

2. Tutti i materiali, documenti, studi, ricerche ed elaborati prodotti durante ed al termine del presente incarico restano di proprietà dell'Amministrazione, la quale potrà, a suo insindacabile giudizio, darvi o meno esecuzione, utilizzarli nei modi e nei tempi che ritiene opportuni e apportarvi modifiche ed integrazioni, senza che l'Operatore economico possa sollevare eccezioni di sorta o pretendere compensi aggiuntivi rispetto a quelli previsti dal presente contratto.

Art. 08 – Verifica e validazione degli elaborati progettuali

1. L'Amministrazione verificherà e per il livello posto a base di gara dei lavori, validerà, ai sensi dell'art. 42 del D. Lgs. n. 36/2023, la qualità degli elaborati progettuali e la loro conformità alla normativa vigente.

Art. 09 – Modifiche agli elaborati di progetto

1. L'Operatore economico affidatario è tenuto, senza avere diritto a speciali e maggiori compensi, a introdurre negli elaborati progettuali, anche se già redatti e presentati, tutte le eventuali modifiche richieste in sede di Conferenza dei servizi e/o dalle Autorità preposte al rilascio delle necessarie autorizzazioni, oltre a quelle necessarie per il rispetto delle norme vigenti al momento della presentazione dei progetti.

Art. 10 - Obblighi del progettista

L'Operatore economico affidatario, nel caso in cui a seguito di errori od omissioni nel progetto si verificasse la necessità di procedere a nuova progettazione dei lavori, è obbligato a procedere alla stessa assumendo a suo carico gli interi costi a ciò necessari e senza quindi nessun costo od onere per l'Amministrazione.

Art. 11 – Gestione digitale del contratto

1. Ogni comunicazione, compresi gli ordinativi, inerente la gestione del presente servizio dovrà essere trasmessa tramite casella di **posta elettronica certificata** (pec), ad esclusione della fatturazione per il pagamento delle prestazioni di cui al successivo art. 12.

2. L'Operatore economico si impegna pertanto a ricevere e trasmettere tramite casella di **posta elettronica certificata** (pec) la documentazione tecnica ed amministrativa necessaria alla gestione del contratto.

La pec del Commissario presso la Regione Toscana è "regionetoscana@postacert.toscana.it".

La modalità di comunicazione sopra indicata dovrà essere mantenuta per l'intera durata contrattuale.

Art. 12 – Corrispettivo, fatturazione e pagamenti

1. La fatturazione del corrispettivo contrattuale dovrà essere effettuata secondo le seguenti modalità:

- Il pagamento della quota pari al 15,22% del corrispettivo per il servizio di "*RILIEVO dell'asta*" e della quota pari al 15,23% del corrispettivo per il servizio di redazione "*relazione idraulica ed idrologica: modello IDRAULICO COMPLESSIVO INDIVIDUAZIONE STRALCI FUNZIONALI*", da corrispondere alla consegna dei relativi elaborati, previo accertamento quali-quantitativo degli stessi da parte del RUP;

- Il pagamento della quota pari al 39,41% del corrispettivo per il servizio di "*Progettazione di fattibilità tecnico economica*", da corrispondere dopo la consegna degli elaborati del progetto medesimo, previo accertamento quali-quantitativo e verifica degli stessi da parte del RUP;

- Il pagamento del corrispettivo per il servizio di progettazione esecutiva, da corrispondere alla consegna degli elaborati del progetto esecutivo, previo accertamento quali-quantitativo, degli stessi da parte del RUP ed a seguito dell'avvenuta verifica del progetto con esito positivo.

(in caso direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione)

- Il pagamento del corrispettivo per la Direzione dei Lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione avverrà a seguito dell'accertamento quali-quantitativo, in ragione dello stato di avanzamento dei lavori, e comunque dopo l'emissione dei certificati di pagamento relativi ai diversi stati di avanzamento. Il pagamento del saldo per la prestazione di direzione dei lavori e il pagamento del corrispettivo per il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione avverrà a seguito dell'emissione del certificato di regolare esecuzione/di collaudo provvisorio delle opere ai sensi dell'art. 28 (CRE)/22 (Certificato di collaudo) dell'Allegato II.14 del D.Lgs. n. 36/2023, al fine di garantire il rispetto del termine di cui al successivo comma 2.

2. Le fatture dovranno essere emesse nel termine massimo di due giorni lavorativi dalla comunicazione dell'avvenuto accertamento quali-quantitativo e del rilascio del certificato di regolare esecuzione di cui al successivo art. 14, da parte del Commissario, al fine di garantire il rispetto del termine di cui al successivo comma 5.

La comunicazione dell'avvenuto accertamento quali/quantitativo e del rilascio del certificato di regolare esecuzione sarà effettuata in modalità telematica, secondo quanto indicato al precedente art. 11, contestualmente all'accertamento quali/quantitativo e al rilascio del certificato di regolare esecuzione stesso.

Nel caso di mancato rispetto, da parte dell'Appaltatore, di quanto previsto nel presente comma, eventuali ritardi nel pagamento rispetto al termine di cui al successivo comma 5 non potranno essere imputati al Commissario e, pertanto, non troverà applicazione quanto previsto all'art. 5 del D.Lgs. n. 231/2002 né potrà essere avanzata alcuna richiesta di risarcimento dei danni.

3. Ai sensi dell'art.11, comma 6, del D.Lgs. n. 36/2023, in caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva relativo a personale dipendente dell'affidatario o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi, impiegato nell'esecuzione del contratto, la stazione appaltante trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi. In ogni caso sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di regolare esecuzione, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva. In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale di cui al primo periodo, il responsabile unico del progetto invita per iscritto il soggetto inadempiente, ed in ogni caso l'affidatario, a provvedervi entro i successivi 15 quindici giorni. Ove non sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta entro il predetto termine, la stazione appaltante paga anche in corso d'opera direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'affidatario del contratto ovvero dalle somme dovute al subappaltatore inadempiente nel caso in cui sia previsto il pagamento diretto.

4. Le fatture elettroniche dovranno essere intestate al UFFICIO DEL COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO – Settore Genio Civile Valdarno Superiore, codice fiscale 94200620485, contabilità speciale n. 5588, CUU 1E9CWJ, devono essere inviate tramite i canali previsti dalla FatturaPA, con le specifiche previste dal D.M. n. 55 del 03/04/2013 “Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica”, con l'indicazione dei codici CIG _____ e CUP H78H23000300001. I campi obbligatori ai fini della corretta compilazione della fatturaPA per il Commissario vengono comunicati contestualmente alla stipula del contratto.

5. Il pagamento sarà disposto, ai sensi dell'art. 125, comma 7, del D.Lgs. n. 36/2023, entro 30 giorni, e comunque, in casi eccezionali, non oltre i 60 giorni, decorrenti dalla comunicazione di accertamento quali-quantitativo da parte del RUP o di rilascio del certificato di regolare esecuzione. In ogni caso in cui l'Appaltatore non emetta la fattura entro il termine di 7 giorni decorrenti dalla

comunicazione di accertamento quali-quantitativo da parte del RUP o di rilascio del certificato di regolare esecuzione, oppure la stessa non sia conforme a quanto previsto nel presente articolo o emerga qualsiasi tipo di irregolarità che impedisca il pagamento, l'eventuale ritardo rispetto al termine di cui al presente comma non potrà essere imputabile all'Amministrazione e, pertanto non troverà applicazione quanto previsto all'art. 5 del D. Lgs. n. 231/2002 né potrà essere avanzata alcuna richiesta di risarcimento dei danni.

6. I certificati di pagamento relativi agli acconti del corrispettivo sono emessi dal RUP contestualmente all'accertamento quali-quantitativo o all'emissione del certificato di regolare esecuzione e comunque entro un termine non superiore a sette giorni. Il RUP, previa verifica della regolarità contributiva dell'esecutore e dei subappaltatori, invia il certificato di pagamento alla stazione appaltante, la quale procede al pagamento ai sensi dell'art. 125, comma 2, del D. Lgs. n. 36/2023. L'esecutore può emettere fattura contestualmente alla comunicazione di accertamento quali-quantitativo o di rilascio del certificato di regolare esecuzione. L'emissione della fattura da parte dell'esecutore non è subordinata al rilascio del certificato di pagamento da parte del RUP.

7. Regione Toscana prima di effettuare il pagamento per un importo superiore ad Euro 5.000,00 procederà altresì alla verifica che l'Appaltatore non sia inadempiente all'obbligo derivante dalla notifica delle cartelle esattoriali. Il termine di 30 giorni per il pagamento delle fatture, come sopra disciplinato, è ulteriormente sospeso nel periodo di effettuazione della verifica suddetta.

8. I pagamenti, da effettuarsi in conformità dei commi precedenti, saranno eseguiti con ordinativi a favore dell'Appaltatore sulla Tesoreria Regionale in Firenze da estinguersi mediante accreditamento sul c/c bancario dedicato comunicato dall'Appaltatore stesso o su un diverso conto corrente, bancario o postale che potrà essere comunicato con lettera successiva entro 7 (sette) giorni dalla sua accensione o, se già esistente, entro 7 (sette) giorni dalla sua prima utilizzazione.

L'Appaltatore esonera Regione Toscana da ogni e qualsiasi responsabilità per i pagamenti che saranno in tal modo effettuati.

Regione Toscana, nei casi in cui siano contestate inadempienze, può sospendere i pagamenti all'Appaltatore fino a che questo non si sia posto in regola con gli obblighi contrattuali, ferma restando l'applicazione delle eventuali penali.

Art. 13 – Controlli e verifica di conformità

Il coordinamento, la direzione ed il controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto sono svolte dal RUP, in modo da assicurare la regolare esecuzione nei tempi stabiliti e in conformità alle prescrizioni contenute nei documenti contrattuali. L'attività di direzione, controllo e contabilità per quanto non espressamente previsto nel presente articolo, è disciplinata agli articoli 31 e seguenti, dell'Allegato II.14 al D.Lgs. n. 36/2023.

Il direttore dell'esecuzione impartisce all'esecutore tutte le disposizioni e le istruzioni operative necessarie tramite ordini di servizio, cui l'esecutore è tenuto ad uniformarsi.

Art. 14 - Certificato di regolare esecuzione

1. Ai sensi dell'art. 116, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023 il contratto è soggetto a verifica di conformità ai fini della certificazione del rispetto delle caratteristiche tecniche, economiche e qualitative delle prestazioni, nonché degli obiettivi e dei tempi, in conformità delle previsioni e pattuizioni contrattuali.

2. La verifica di conformità è effettuata dal RUP.

3. Il RUP, al fine di procedere con i pagamenti in corso di esecuzione, esegue gli accertamenti delle prestazioni effettuate in termini di quantità e qualità, nel rispetto delle prescrizioni previste nel presente documento e negli altri documenti ivi richiamati.

4. Ai sensi dell'art. 28 dell'Allegato II.14 del D. Lgs. n. 36/2023, la Stazione Appaltante procederà al rilascio del certificato di regolare esecuzione che attesti il rispetto dei tempi previsti per l'esecuzione delle prestazioni e la loro conformità alle prescrizioni in termini di obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative, nonché il rispetto delle previsioni contrattuali.

Il certificato di regolare esecuzione delle prestazioni sarà emesso subito dopo:

– l'avvenuta verifica dell'ultimo livello progettuale con esito positivo, per le attività di

progettazione;

- l'emissione del certificato di regolare esecuzione o certificato di collaudo dei lavori, per le eventuali attività di DL e CSE.

Lo svincolo della garanzia definitiva avverrà progressivamente in relazione all'esecuzione dei livelli di progettazione e - per le eventuali attività di DL e CSE - in relazione all'esecuzione dei lavori.

A seguito dell'emissione del certificato di regolare esecuzione, si procederà al pagamento del saldo/corrispettivo delle prestazioni eseguite e allo svincolo della garanzia definitiva.

Art. 15 - Cessione del contratto

1. È vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma, a pena di risoluzione del presente contratto, perdita della garanzia definitiva costituita ed eventuale azione di rivalsa da parte dell'Amministrazione per maggior danno arrecato. Ogni atto contrario è nullo di diritto.

Art. 16 - Cessione del credito

1. La cessione del credito è disciplinata ai sensi dell'art. 120, comma 12, del D.Lgs. n. 36/2023 e 6 dell'Allegato II.14 del medesimo decreto legislativo, e dalla Legge 21.02.1991, n. 52.

2. L'Operatore economico dovrà fornire al cessionario il numero di conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva al presente appalto, sul quale ricevere, dal medesimo cessionario, gli anticipi dei pagamenti. Tali pagamenti dovranno essere effettuati mediante bonifici bancari o postali o con altri strumenti idonei a consentire la tracciabilità delle operazioni con l'indicazione del seguente codice identificativo gara CIG: _____ e del seguente codice CUP H78H23000300001. L'Amministrazione provvederà al pagamento delle prestazioni di cui al presente contratto al cessionario esclusivamente sul/sui c/c bancario/i o postale/i dedicati come da questo comunicati.

3. La notifica all'Amministrazione dell'eventuale cessione del credito deve avvenire tramite la modalità telematica indicata al precedente articolo 11 "Gestione digitale del contratto".

Art. 17 - Obblighi e responsabilità dell'affidatario

1. L'Operatore economico è tenuto a eseguire esclusivamente e direttamente quanto prevede l'oggetto dell'appalto con la migliore diligenza e attenzione ed è responsabile verso l'Amministrazione del buon andamento dello stesso e della disciplina dei propri dipendenti.

2. L'Operatore economico è sottoposto a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti, risultanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e assicurazioni sociali ed assume a suo carico tutti gli oneri relativi, in particolare quelli previsti dalla normativa vigente in materia previdenziale ed antinfortunistica sul lavoro con particolare riferimento alle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 81/2008.

3. L'Operatore economico è obbligato ad attuare nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle prestazioni oggetto del contratto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro della categoria e dagli accordi integrativi territoriali. Nei casi di violazione di questi obblighi, il dirigente responsabile del contratto, in base alla normativa vigente, può sospendere il pagamento del corrispettivo dovuto all'Operatore economico, fino a quando non sia accertato integrale adempimento degli obblighi predetti. In tal caso, l'Operatore economico non può opporre eccezioni né ha titolo per il risarcimento di danni.

4. L'Operatore economico, nell'espletamento di tutte le prestazioni, nessuna esclusa, relative al presente contratto, è obbligato a garantire il pieno rispetto delle norme previste per la salute e la sicurezza dei lavoratori e dovrà adottare tutti i procedimenti e le cautele atti a garantire l'incolumità delle persone addette e dei terzi con scrupolosa osservanza delle norme di prevenzione infortunistica in vigore; ogni più ampia responsabilità in caso di infortuni o danni eventualmente subiti da persone o cose, tanto dell'Amministrazione che di terzi, in dipendenza di omissioni o negligenze nell'esecuzione della prestazione ricadrà sull'Operatore economico restandone sollevata l'Amministrazione.

5. L'Operatore economico è tenuto a assicurare la riservatezza delle informazioni, dei documenti e degli atti amministrativi dei quali venga a conoscenza durante l'esecuzione della prestazione.

6. L'Operatore economico esonera il Commissario da ogni responsabilità e onere derivante da pretese di terzi in ordine a diritti di proprietà intellettuale sull'oggetto della prestazione. In particolare, assicura che l'Amministrazione è sollevata da ogni e qualsiasi responsabilità nei confronti di terzi, nel caso di utilizzo di brevetti e di dispositivi o soluzioni tecniche di cui altri abbiano ottenuto la privativa (per invenzioni, modelli industriali, marchi e diritti d'autore) e a seguito di qualsiasi rivendicazione di violazione dei diritti d'autore o di qualsiasi marchio italiano o straniero, derivante o che si pretendesse derivante dalla prestazione. Inoltre, l'Operatore economico è tenuto a manlevare l'Amministrazione da ogni e qualsiasi pretesa o azione che, a titolo di risarcimento danni, eventuali terzi dovessero avanzare nei suoi confronti, in relazione alle prestazioni oggetto del presente contratto, tenendola indenne da costi, risarcimenti, indennizzi, oneri e spese comprese quelle legali da esse derivanti.

7. In caso di violazione dei suddetti obblighi relativi alla riservatezza o ai diritti di proprietà intellettuale, l'Amministrazione ha diritto di richiedere all'Operatore economico affidatario il risarcimento di tutti i danni di cui sopra, senza eccezione alcuna.

8. Nessuna variazione o modifica al contratto può essere introdotta dall'Operatore economico affidatario.

9. Ai sensi dell'art. 24, comma 1, della L.R. n. 38/2007, l'Operatore economico ha l'obbligo di informare immediatamente l'Amministrazione di qualsiasi atto di intimidazione commesso nei suoi confronti nel corso del contratto con la finalità di condizionarne la regolare e corretta esecuzione.

10. L'Operatore economico, in ottemperanza dell'art. 2 del Codice di Comportamento dei dipendenti della Regione Toscana approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 978/2019, facente parte integrante del presente contratto, anche se a questo materialmente non allegato, si impegna ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo, compresi quelli del subappaltatore, gli obblighi di condotta previsti dal suddetto Codice in quanto compatibili ed avuto riguardo al ruolo e all'attività svolta.

In caso di violazione degli obblighi indicati dal Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Toscana si applica quanto previsto dal successivo articolo ("Penali e risoluzione del contratto").

L'Operatore economico, ai fini della completa e piena conoscenza del Codice di Comportamento dei dipendenti della Regione Toscana, si impegna a trasmetterne copia ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo, compresi quelli del subappaltatore.

Art. 18 - Penali e risoluzione del contratto

1. Qualora sia accertato un grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali, da parte dell'Operatore economico, tale da comprometterne la buona riuscita delle prestazioni, l'Amministrazione procede ai sensi dell'art. 122 del D. Lgs. n. 36/2023.

2. Ai sensi dell'art. 126 del D. Lgs. n. 36/2023, nel caso in cui la consegna degli elaborati progettuali sia effettuata in ritardo rispetto ai termini stabiliti dall'art. 5, le penali seguiranno il seguente criterio:

- da 1 a 30 giorni di ritardo, pari allo 1,5 per mille del corrispettivo professionale netto riferito alla prestazione, per ogni giorno di ritardo.

Se il ritardo persiste oltre il trentesimo giorno, l'Amministrazione, fermo restando l'applicazione della penale giornaliera, procede ai sensi dell'art. 122, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023.

3. Nel caso in cui la mancata conformità del progetto ai fini della verifica progettuale sia dovuto a carenze o inadempimenti imputabili all'Operatore economico affidatario, sarà stabilito un termine massimo per ricondurre gli elaborati progettuali a conformità, senza alcun onere aggiuntivo a carico dell'Amministrazione. Tale termine sarà stabilito in proporzione all'entità della modifica, ma non potrà mai superare 1/4 del tempo contrattuale previsto ai sensi dell'art. 5 in rapporto al livello progettuale. Decorso tale termine, senza che siano state eliminate le cause che hanno portato alla suddetta mancata conformità, l'Amministrazione applicherà una penale giornaliera pari allo 1,5 per mille del corrispettivo professionale. Fermo restando l'applicazione della suddetta penale giornaliera, persistendo l'inadempimento da parte dell'affidatario, si procederà ai sensi dell'art. 122, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023.

4. L'applicazione delle penali non pregiudica il diritto dell'Amministrazione a ottenere le

prestazioni.

5. Gli importi delle penali sono trattenuti sull'ammontare delle fatture ammesse al pagamento o, solo in assenza di queste ultime, sulla garanzia definitiva che dovrà essere integrata dall'Operatore economico senza bisogno di ulteriore diffida.

6. L'Amministrazione procederà alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, nei seguenti casi:

- transazioni finanziarie relative a tutte le attività di cui al presente contratto non effettuate con bonifico bancario o postale ovvero con gli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni avvalendosi dei conti correnti bancari dedicati anche in via non esclusiva alla presente commessa pubblica indicati nel precedente articolo 12 "Corrispettivo, fatturazione e pagamento";
- subappalto non autorizzato dall'Amministrazione;
- cessione di tutto o di parte del contratto;
- utilizzo non autorizzato da parte dell'Operatore economico affidatario, per l'esecuzione della/e prestazione/i, di professionalità diverse da quanto previsto dall'art. 2 "Personale per l'esecuzione del servizio";
- violazione degli obblighi di condotta derivanti dal Codice di Comportamento dei dipendenti della Regione Toscana approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 978/2019 da parte dei dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo dell'Operatore economico, compresi quelli del subappaltatore;
- violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. n. 165/2001 (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro – *phantomflag* o *revolving door*);
- qualora l'ammontare complessivo delle penali superi il 10% del corrispettivo professionale netto di ogni singola prestazione elencata all'art. 1;
- mancata conferma, in conseguenza della verifica a campione, del possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati in sede di offerta.

7. A eccezione delle ipotesi di risoluzione espressamente previste nel presente documento, l'Amministrazione applica la disciplina prevista dell'articolo 122 del D. Lgs. n. 36/2023.

8. In caso di risoluzione, l'Amministrazione procederà all'escussione in tutto o in parte della garanzia definitiva, salvo l'ulteriore risarcimento dei danni, anche derivanti dalla necessità di procedere ad un nuovo affidamento.

Art. 19 - Recesso

1. Ai sensi dell'art. 123 del D. Lgs. n. 36/2023, l'Amministrazione si riserva, in ogni momento, la facoltà di recedere dal contratto per sopravvenuti motivi di interesse pubblico. Essa ne dà formale comunicazione all'Operatore economico con un preavviso non inferiore a 20 giorni.

È fatto divieto all'Operatore economico di recedere dal contratto.

2. Il Commissario, se sopraggiungono motivi di interesse pubblico e/o normative ovvero mutamenti organizzativi a carattere eccezionale che hanno incidenza sull'esecuzione delle prestazioni (c.d. giusta causa), può recedere in tutto o in parte unilateralmente dal presente contratto, con lo stesso termine di preavviso di cui al precedente comma 1: in tali ipotesi, l'Appaltatore ha diritto di ricevere il pagamento delle prestazioni eseguite, purché correttamente effettuate, secondo il corrispettivo contrattuale, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore pretesa anche di natura risarcitoria e ad ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso spese, anche in deroga a quanto previsto dall'art. 1671 del codice civile.

Art. 20 - Spese contrattuali

1. Il presente contratto è soggetto alle disposizioni di cui al D.P.R. n. 633/1972 per quanto concerne l'IVA e al D.P.R. n. 131/1986 per quanto concerne l'imposta di registro. L'IVA relativa ai corrispettivi contrattuali è a carico dell'Amministrazione; ogni altra eventuale spesa connessa al contratto è a carico dell'Operatore economico.

Art. 21 - Norme di rinvio

1. Per quanto non espressamente previsto in questo contratto si richiamano le norme legislative e le altre disposizioni vigenti in materia e, in particolare, le norme contenute nel D. Lgs. n. 36/2023 e,

per le parti compatibili, nella L.R. n. 38/2007, nel D.P.G.R. n. 30/R/2008.

Art. 22 - Foro competente

1. Per qualsiasi controversia insorta tra le parti derivante o connessa al presente contratto è esclusa la competenza arbitrale; le controversie, ove l'Amministrazione sia attore o convenuto, saranno attribuite in via esclusiva alla competenza del Foro di Firenze.

RESPONSABILITÀ DEL PROGETTO

Il Responsabile Unico del Progetto è l'Ing. Gennarino Costabile, tel 0554384670, coadiuvato dalla Dott.ssa Maria Cristina Moretti.

Il Dirigente Responsabile del Contratto
(Ing. Gennarino Costabile)



REGIONE TOSCANA

Ordinanza commissariale N° 42 del 24/04/2025

Oggetto:

D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 - D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 - Accordo di Programma del 3 novembre 2010 - Terzo Atto Integrativo - Piano Nazionale 2022 - Intervento di adeguamento strutturale ed idraulico delle opere arginali in dx e sx idraulica del Frigido 2 lotto" codici 09IR692/G1 e 09IR042/MT . Aggiudicazione procedura di gara lavori.

Gestione Commissariale: Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico, ai sensi dell'art. 10 D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 e dell'art. 7 D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014

Direzione Proponente: DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

Struttura Proponente: SETTORE GENIO CIVILE TOSCANA NORD

Dirigente Responsabile: Andrea MORELLI

Pubblicità / Pubblicazione: Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

ALLEGATI N°1

ALLEGATI

Denominazione	Pubblicazione	Riferimento
A	No	Lista delle categorie rettificata

ATTI COLLEGATI N°0

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 42 Dlgs 33/2013

Allegati n. 1

A *Lista delle categorie rettificata*
f94211135eb24c6281beffc869e168bcb4809c30e8c4311dabcaf96fb1e25418

IL COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO

VISTO l'Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Toscana del 3 novembre 2010, finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, che, tra l'altro, prevede, all'art. 5, che per la sua attuazione i sottoscrittori si avvarranno di uno o più Commissari Straordinari, di cui all'art. 17, comma 1, del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla Legge 26 febbraio 2010, n. 26;

VISTO l'art. 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, e ss.mm.ii. recante, tra l'altro, misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio nazionale;

CONSIDERATO che il comma 1 del suddetto decreto dispone che *“a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti delle Regioni, di seguito denominati Commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, subentrano, relativamente al territorio di competenza, nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le Regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali”*;

VISTO il Decreto-Legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11 novembre 2014, n. 164, così detto *“Sblocca Italia”*;

RICHIAMATA la propria Ordinanza n. 4 del 19 febbraio 2016 avente ad oggetto *“D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014– Accordo di Programma del 25.11.2015 – Individuazione degli enti attuatori e dei settori regionali avvalsi. Approvazione delle disposizioni per l'attuazione degli interventi”*;

RICHIAMATA la propria Ordinanza n. 9 del 15 marzo 2016 avente ad oggetto *“D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Approvazione degli elenchi degli interventi eseguiti dagli Enti attuatori e dal Commissario di Governo. Revoca avvalimento relativamente ad alcuni interventi dell'Accordo di Programma del 3 novembre 2010 e disposizioni per l'attuazione degli stessi”*;

RICHIAMATA la propria Ordinanza n. 60 del 16 dicembre 2016 recante *“D.L. 91/2014 - D.L. 133/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Approvazione dell'aggiornamento delle disposizioni per l'attuazione degli interventi”* con la quale, a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 50/2016, sono state aggiornate le disposizioni per l'attuazione degli interventi commissariali precedentemente approvate con Ordinanza n. 4/2016;

VISTO il Terzo Atto Integrativo al citato Accordo di Programma del 3 novembre 2010 tra Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Toscana, trasmesso dal Ministero, a seguito di avvenuta sottoscrizione digitale tra le parti, con nota prot. n. 27216 del 19/12/2017;

CONSIDERATO che tale Atto Integrativo ha ad oggetto la realizzazione degli interventi indicati negli Allegati A e B allo stesso, comprendenti:

- A. interventi finanziati dal Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e dalla Regione Toscana, per un totale di € 27.156.044,88, così come riportati in allegato A del suddetto atto;
- B. interventi finanziati dalla Regione Toscana e dalle risorse FSC 2014/2020, per un totale di € 10.070.671,94, così come riportati in allegato B del suddetto atto;

DATO ATTO che le risorse necessarie per il finanziamento degli interventi di cui al Terzo Atto Integrativo richiamato sopra sono acquisite sulla contabilità speciale vincolata n. 5588 denominata “COMM GOV RISCHIO IDROG TOSCANA”;

DATO ATTO che nell’Ordinanza Commissariale n. 24 del 27 marzo 2018 è individuato all’Allegato A l’intervento codice 09IR692/G1 dal titolo “*Intervento di adeguamento strutturale ed idraulico delle opere arginali in dx e sx idraulica del Fiume Frigido*”, per l’importo di € 1.500.000,00;

DATO ATTO che con Decreto Dirigenziale n. 19113 del 21 dicembre 2017 è stato approvato il progetto preliminare complessivo denominato “*Sistemazione idraulica del Fiume Frigido fra il ponte sulla via Marina Vecchia e la foce (Massa)*”;

CONSIDERATO che nell’ambito del Piano del Commissario Delegato ai sensi dell’art. 1 comma 548 Legge 228 del 24 dicembre 2012, con codice 2012EMS0038, è stato dato attuazione a un primo stralcio del sopra citato intervento per un importo di € 900.000,00;

VISTA l’Ordinanza Commissariale n. 35 del 08 marzo 2021 con la quale è stato approvato il progetto definitivo relativo al II lotto del sopra citato intervento denominato “*Intervento di adeguamento strutturale ed idraulico delle opere arginali in dx e sx idraulica del fiume Frigido – tratto dal ponte di via Mazzini al ponte di via Marina Vecchia – II lotto, codice intervento 09IR692/G1*”, dando atto delle risultanze della Conferenza dei Servizi e della determinazione favorevole della stessa;

VISTA l’Ordinanza commissariale n. 73 del 30 aprile 2021 “*D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 3 novembre 2010 – Terzo Atto Integrativo – O.C.D. n. 24 del 27 marzo 2018 - Affidamento dei servizi di Progettazione Esecutiva, Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione, Direzione Lavori, Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione relativamente all’“Intervento di adeguamento strutturale ed idraulico delle opere arginali in dx e sx idraulica del Fiume Frigido tratto dal ponte di via Mazzini al ponte di via Marina Vecchia – Codice 09IR692/G1” - II Lotto - CIG 8602696152 - CUP J66B18000260001*” con la quale sono stati affidati i servizi di progettazione esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase esecutiva per l’intervento in oggetto;

VISTO il Decreto Dirigenziale n. 9638 del 25 giugno 2020 con il quale sono stati aggiornati i gruppi di progettazione per gli interventi di competenza della Direzione Difesa del Suolo e di Protezione Civile, ivi compresi quelli per i quali i Settori della sopra citata Direzione operano in avvalimento del Sottoscritto Commissario;

DATO ATTO che con Ordinanza Commissariale n. 93 del 04 giugno 2021, a seguito della riorganizzazione delle funzioni dei settori afferenti alla Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile, è stato individuato quale nuovo settore di cui si avvale il Commissario di Governo per l’intervento in oggetto il Settore Genio Civile Toscana Nord, individuando altresì quale nuovo Dirigente Responsabile del contratto il Dirigente Responsabile del medesimo settore;

DATO ATTO altresì che con la medesima ordinanza commissariale n. 93/2021 è stato confermato il Responsabile Unico del Procedimento;

VISTA l'Ordinanza commissariale n. 35 del 23 marzo 2022 recante "D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 3 novembre 2010 – Terzo Atto Integrativo – O.C.D. n. 24 del 27 marzo 2018 -Affidamento del servizio di verifica preventiva del progetto esecutivo relativamente all'“Intervento di adeguamento strutturale ed idraulico delle opere arginali in dx e sx idraulica del Fiume Frigido tratto dal ponte di via Mazzini al ponte di via Marina Vecchia –Codice 09IR692/G1” - Il Lotto - CIG: 909340967E – CUP J66B18000260001", con la quale è stato affidato il servizio di verifica preventiva del progetto in esame alla società A.I.C.E. Consulting S.r.l., con sede in Via Boccaccio 20 – San Giuliano Terme (PI);

VISTO il Decreto Legge n. 50 del 17/05/2022 “*Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina*”;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale Toscana n. 630 del 07/06/2022, recante “*Prime indicazioni operative per l'adeguamento all'art.26 del D.L.50/2022 – Approvazione*”;

RICORDATO che il Decreto Legge n. 50 del 17/05/2022, convertito con modificazioni in Legge n. 91 del 15 luglio 2022, prevede, all'art. 26, per gli appalti le cui procedure di gara siano da avviare successivamente all'entrata in vigore del decreto, che per tali interventi vengano utilizzati, per determinare l'importo a base di gara, i prezzi contenuti nei prezziari aggiornati ai sensi del comma 2 dello stesso art. 26 ovvero, nelle more del predetto aggiornamento, quelli previsti dal successivo comma 3;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 828 del 18/07/2022 recante "*Approvazione del Prezzario dei Lavori della Toscana- Anno 2022 - Luglio*" con cui si è provveduto ad approvare il nuovo prezzario regionale come disposto dal comma 2 dell'art. 26 del D.L. n. 50/2022;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 878 del 29 luglio 2022 recante "*Aggiornamento delle disposizioni contenute nella delibera 630 del 7 giugno 2022 “Prime indicazioni operative per l'adeguamento all'art.26 del D.L.50/2022”*”;

DATO ATTO che all'entrata in vigore del D.L. n. 50/2022 la progettazione esecutiva del presente intervento era in corso di ultimazione e che è stato quindi necessario procedere alla modifica degli elaborati ed a rideterminare l'importo da porre a base di gara in virtù di quanto prescritto dalla normativa sopra richiamata;

DATO ATTO che, nell'ambito dell'incarico ricevuto con Ordinanza n.73/2021, il progettista aveva provveduto a trasmettere gli elaborati di progetto, così come modificati per le motivazioni sopra indicate, in data 3 ottobre 2022, con pec ns. protocollo nn. 0373999, 0374008, 0374011 e 0374013;

DATO ATTO altresì che con l'applicazione dei prezzi così come aggiornati, il quadro economico dell'intervento ha subito un incremento e che i fondi disponibili per le opere risultavano quindi insufficienti a coprire l'intero importo;

VISTA l'Ordinanza commissariale n. 144 del 28 ottobre 2022, con la quale si è proceduto all'approvazione del progetto esecutivo in linea tecnica del presente intervento, nelle more del reperimento delle maggiori somme, pari a € 747.000,00, richieste al Ministero per la Transizione

Ecologica nell'ambito della programmazione del Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico 2022;

VISTA l'Ordinanza commissariale n. 23 del 27 marzo 2023, di approvazione del Piano nazionale 2022, nel cui Allegato A, nell'elenco degli interventi finanziati e cofinanziati dal piano, è compreso l'intervento denominato "*Intervento di adeguamento strutturale ed idraulico delle opere arginali in dx e sx idraulica del Frigido 2 lotto*" (cod. ReNDiS AdP 2010 09IR692/G1), cui viene aggiunto il codice 09IR042/MT, per un nuovo importo complessivo del quadro economico pari ad € 2.247.000,00, ;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 1384 del 27 novembre 2023 recante "*Approvazione del Prezzario dei Lavori della Toscana - anno 2024*";

VISTO il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*";

VISTA la Legge Regionale del 13 luglio 2007, n. 38 "*Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro*", limitatamente alle disposizioni compatibili con il D.Lgs. 36/2023 ed applicabili al Commissario di Governo;

VISTA la Legge Regionale 30 aprile 2024, n. 15 "*Disposizioni organizzative per le procedure di gara. Modifiche alla l.r. 38/2007*", per le parti applicabili agli interventi commissariali;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale Toscana n. 1258 del 30/10/2023 recante "*Prime indicazioni agli uffici regionali per l'effettuazione delle procedure di affidamento di lavori, forniture e servizi a seguito del Decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36 Codice dei Contratti pubblici in attuazione dell'art. 1 della legge 21 giugno 2022 n. 78 recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*";

DATO ATTO che a seguito del reperimento delle risorse con l'approvazione del Piano Nazionale 2022 è stato quindi possibile completare l'*iter* progettuale dell'intervento in oggetto, adeguando ulteriormente i prezzi per aggiornarli al Prezzario 2024, nonché integrando alcuni documenti progettuali, in particolare il Capitolato Speciale d'Appalto e lo Schema di contratto, per adeguarli all'entrata in vigore del nuovo codice appalti, poiché la procedura di affidamento dei lavori viene indetta sulla base della nuova normativa, ai sensi dell'art. 226 del D.Lgs. n. 36/2023;

CONSIDERATO dunque che fa capo al Settore Genio Civile Toscana Nord l'esecuzione dei lavori relativi a "*Intervento di adeguamento strutturale ed idraulico delle opere arginali in dx e sx idraulica del Frigido 2 lotto*" codici 09IR692/G1 e 09IR042/MT;

RICHIAMATO il decreto dirigenziale n. 4844 del 7 marzo 2024 con il quale si sono nominati il Responsabile Unico del Progetto, il Responsabile della Fase di Programmazione, Progettazione ed Esecuzione, il Direttore dei Lavori, il Verificatore ed è stato costituito il gruppo tecnico dell'intervento in oggetto;

RICHIAMATO il decreto dirigenziale n. 10435 del 16 maggio 2024 con il quale è stato nominato il collaudatore dell'intervento ed è stato modificato il gruppo tecnico;

VISTA l'Ordinanza commissariale n. 107 del 30 settembre 2024 recante "*L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 3 novembre 2010 –*

Terzo Atto Integrativo –Piano Nazionale 2022 - Intervento di adeguamento strutturale ed idraulico delle opere arginali in dx e sx idraulica del Frigido 2 lotto” codici 09IR692/G1 e 09IR042/MT - Approvazione progetto esecutivo ed indizione procedura di gara mediante procedura aperta, ai sensi degli articoli 50, comma 1, lett. d) e 71 del D.Lgs. n. 36/2023”, con la quale si è approvato il progetto esecutivo dell’intervento in oggetto, si è indetta la procedura di gara per l’affidamento dei lavori e si è aggiornato il gruppo tecnico;

VISTO il Decreto n. 1436 del 28 gennaio 2025, con cui è stato nominato il nuovo responsabile del Settore Genio Civile Toscana Nord;

RICHIAMATO il Decreto n. 4921 del 11 marzo 2025, recante “*D.L.91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014. Interventi di competenza del Settore Genio Civile Toscana Nord. Nomina nuovo Responsabile Unico del Progetto e nuovi RUP di fase ai sensi del D.Lgs. n. 36/2023”*”, con cui è stato indicato il nuovo Responsabile Unico del Progetto del presente intervento, nella persona del dirigente responsabile del Settore, e confermato il nominativo del Responsabile per la Fase di Programmazione, Progettazione ed Esecuzione;

DATO ATTO che con il presente atto si intende confermare la nomina delle due figure indicate nel Decreto n. 4921/2025 e confermare, per quanto non indicato in tale decreto, il gruppo tecnico da ultimo approvato con Ordinanza commissariale n. 107/2024;

DATO ATTO che la Delibera di Giunta Regionale 30 ottobre 2023, n. 1258, applicabile anche agli interventi commissariali, prevede, nel caso di procedura aperta con aggiudicazione con il criterio del minor prezzo, che il Settore Contratti proceda quale seggio di gara monocratico ai sensi dell’art. 93, comma 7, del D. Lgs. n. 36/2023;

DATO ATTO inoltre, che, in caso di inversione dell’apertura delle offerte, ai sensi dell’art. 107, comma 3, del D.Lgs. n. 36/2023 e dell’art. 35 bis della Legge regionale n. 38/2007, il Settore Contratti, quale ufficio dedicato, procede alla verifica della documentazione amministrativa dei soggetti sorteggiati, alla formazione della classifica e alla verifica della documentazione amministrativa del primo e secondo classificato;

DATO ATTO che il Bando è stato pubblicato:

- sulla Piattaforma a Valore Legale (PVL) dell’Anac in data 9 ottobre 2024,
- sul Profilo di Committente della Regione Toscana,
- sul Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana (START),

CONSIDERATO che il termine per la presentazione delle offerte era fissato per il giorno 15 novembre 2024 alle ore 13:00 ed il giorno della seduta di apertura delle offerte per il giorno 20 novembre 2024;

DATO ATTO che alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte sono state presentate n. 113 offerte da parte degli operatori economici;

DATO ATTO che con comunicazione, protocollo n. AOO-GRT//D.60.40.10 del 18 ottobre 2024, il Presidente di gara, all’esito delle procedure di esame delle offerte, ha trasmesso al Dirigente Responsabile del Contratto la classifica elaborata dal sistema e le copie conformi dei verbali di gara;

RICHIAMATO integralmente il Decreto dirigenziale n. 27492 del 11/12/2024 recante “*Procedura aperta avente ad oggetto i lavori relativi all’Intervento di adeguamento strutturale ed idraulico*

delle opere arginali in dx e sx idraulica del Fiume Frigido - Lotto 2 (codici 09IR692 G1 e 09IR042 MT) - Approvazione verbali di gara, ammissione ed esclusione concorrenti”, con cui il Presidente di gara ha approvato i verbali, formalizzato le esclusioni e dato atto dell’elenco degli operatori ammessi e di quelli esclusi nel corso della procedura di gara;

DATO ATTO che all’esito della procedura di esame delle offerte, come risultante dai verbali di gara, la miglior offerta non anomala è risultata quella presentata dall’operatore Impresa Costruzioni MENTUCCI Aldo S.r.l., che ha offerto un ribasso del 23,173%;

DATO ATTO, inoltre, che l’operatore sopra indicato nella propria offerta ha dichiarato un costo della manodopera corrispondente a quanto previsto nel bando di gara e stimato dalla stazione appaltante e che quindi non si è reso necessario procedere alla verifica della congruità di tale costo della manodopera ai sensi di quanto disposto dall’art. 41, comma 14, del D.Lgs. n. 36/2023;

DATO ATTO che l’operatore economico ha dichiarato di applicare al personale un contratto collettivo tra quelli elencati nei documenti di gara come applicabili all’appalto e che quindi, come indicato nel disciplinare di gara, non è stato necessario verificare l’equivalenza delle tutele ai sensi dell’art. 102, comma 1, lett. b), del D.lgs. n. 36/2023;

DATO ATTO che sull’operatore Impresa Costruzioni MENTUCCI Aldo S.r.l. sono stati avviati i controlli sull’aggiudicatario, previsti dal D.Lgs. n. 36/2023, sui requisiti di ordine generale e di capacità tecnico-organizzativa, effettuati utilizzando il Fascicolo Virtuale dell’Operatore Economico (FVOE) sul portale ANAC e che gli stessi si sono conclusi con esito positivo;

DATO ATTO, quindi, che è necessario procedere ad aggiudicare i lavori relativi a “Intervento di adeguamento strutturale ed idraulico delle opere arginali in dx e sx idraulica del Frigido 2 lotto” codici 09IR692/G1 e 09IR042/MT, all’operatore economico Impresa Costruzioni MENTUCCI Aldo S.r.l., con sede legale in Via Marche n. 38, 60019 Senigallia (AN), C.F./P.IVA. 00982160426 (codice soggetto: 9956);

DATO ATTO che per mero errore materiale nel quadro economico approvato con Ordinanza n. 107 del 30 settembre 2024 l’importo IVA sui lavori (voce B 7.1 dello stesso) è stato riportato in modo errato e quindi, prima di procedere alla rimodulazione del quadro economico a seguito del ribasso d’asta, si intende procedere a dare conto del quadro economico di progetto con l’importo IVA corretto che è in aumento rispetto a quello erroneamente indicato, e che lo stesso viene quindi così riformulato, detraendo le maggiori somme IVA dalle voci imprevisti (B1) e revisione prezzi (B2):

QUADRO ECONOMICO		
Q.E. di progetto corretto		
A	LAVORI	
A1	CATEGORIA OG8	€ 629.586,79
A2	CATEGORIA OS21	€ 672.790,71
	TOTALE LAVORI	€ 1.302.377,50
A3	Oneri sicurezza da PSC	€ 150.941,31
A	TOTALE LAVORI E SICUREZZA	€ 1.453.318,81
B	Somme a disposizione	
B1	Imprevisti (compreso IVA)	€ 70.000,00

B2	Revisione prezzi (compreso IVA)	€ 197.752,87
B3	Servizi previsti in progetto ed esclusi dall'appalto soggetti ad IVA ordinaria di cui:	€ 29.000,00
	Test di cessione materiali da scavo e/o rifiuti e smaltimento degli stessi	€ 4.000,00
	Tributi speciali sui conferimenti in discarica (L. 549/1995, LR n.60/1996 e s.m.i.)	€ 25.000,00
B4	Rilievi accertamenti e indagini geofisiche, geologiche e geotecniche	€ 16.000,00
B5	Spese tecniche di cui:	€ 78.596,38
B5.1	Incentivo attività di cui all'art. 45, comma 2 del D.lgs 36/2023	€ 29.066,38
B5.2	Progettazione esecutiva	€ 10.208,26
B5.3	Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione	€ 3.754,25
B5.4	Direzione dei lavori	€ 17.688,03
B5.5	coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione	€ 9.379,46
B5.6	Verifica della progettazione	€ 8.500,00
B6	Altre spese	€ 50.660,00
B.6.1	Contributo ANAC	€ 660,00
B.6.2	Prove di collaudo	€ 20.000,00
B.6.3	Prove di carico su pali e palancole	€ 15.000,00
B.6.4	Prove di laboratorio su cubetti di cls e acciaio	€ 5.000,00
B.6.5.	Monitoraggio ambientale	€ 10.000,00
B7	IVA	€ 351.671,94
B.7.1	IVA su Lavori	€ 319.730,14
B.7.2	IVA su B3, B4, B5(escluso incentivi) e B6	€ 31.941,80
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		€ 793.681,19
TOTALE QUADRO ECONOMICO		€ 2.247.000,00

DATO ATTO che l'operatore ha offerto un ribasso del 23,173% sull'importo a base di gara e che quindi i lavori inerenti a "Intervento di adeguamento strutturale ed idraulico delle opere arginali in dx e sx idraulica del Frigido 2 lotto" codici 09IR692/G1 e 09IR042/MT, vengono rideterminati,

rispetto al quadro economico di progetto come sopra rettificato, in € 1.151.518,87 (lavori € 1.000.577,56 oltre costi della sicurezza non soggetti a ribasso per € 150.941,31) oltre IVA per € 253.334,15, per complessivi € 1.404.853,02;

DATO ATTO che il contratto verrà stipulato in forma pubblico-amministrativa, ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023;

CONSIDERATO dunque che a seguito del ribasso d'asta offerto, il quadro economico dell'intervento viene così rideterminato:

QUADRO ECONOMICO			
		Q.E. di progetto corretto	Q.E. post gara
A	LAVORI		
A1	CATEGORIA OG8	€ 629.586,79	€ 483.692,64
A2	CATEGORIA OS21	€ 672.790,71	€ 516.884,92
	TOTALE LAVORI	€ 1.302.377,50	€ 1.000.577,56
A3	Oneri sicurezza da PSC	€ 150.941,31	€ 150.941,31
A	TOTALE LAVORI E SICUREZZA	€ 1.453.318,81	€ 1.151.518,87
B	Somme a disposizione		
B1	Imprevisti	€ 70.000,00	€ 70.000,00
B2	Revisione prezzi	€ 197.752,87	€ 197.752,87
B3	Servizi previsti in progetto ed esclusi dall'appalto soggetti ad IVA ordinaria di cui:	€ 29.000,00	€ 29.000,00
	Test di cessione materiali da scavo e/o rifiuti e smaltimento degli stessi	€ 4.000,00	€ 4.000,00
	Tributi speciali sui conferimenti in discarica (L. 549/1995, LR n.60/1996 e s.m.i.)	€ 25.000,00	€ 25.000,00
B4	Rilievi accertamenti e indagini geofisiche, geologiche e geotecniche	€ 16.000,00	€ 16.000,00
B5	Spese tecniche di cui:	€ 78.596,38	€ 78.596,38
	Incentivo attività di cui all'art. 45, comma 2 del D.lgs 36/2023	€ 29.066,38	€ 29.066,38
B5.1			
B5.2	Progettazione esecutiva	€ 10.208,26	€ 10.208,26
	Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione	€ 3.754,25	€ 3.754,25
B5.3			
B5.4	Direzione dei lavori	€ 17.688,03	€ 17.688,03
	coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione	€ 9.379,46	€ 9.379,46
B5.5			
B5.6	Verifica della	€ 8.500,00	€ 8.500,00

	progettazione		
B6	Altre spese	€ 50.660,00	€ 50.660,00
B.6.1	Contributo ANAC	€ 660,00	€ 660,00
B.6.2	Prove di collaudo	€ 20.000,00	€ 20.000,00
B.6.3	Prove di carico su pali e palancole	€ 15.000,00	€ 15.000,00
B.6.4	Prove di laboratorio su cubetti di cls e acciaio	€ 5.000,00	€ 5.000,00
B.6.5.	Monitoraggio ambientale	€ 10.000,00	€ 10.000,00
B7	IVA	€ 351.671,94	€ 285.275,95
B.7.1	IVA su Lavori	€ 319.730,14	€ 253.334,15
B.7.2	IVA su B3, B4, B5(escluso incentivi) e B6	€ 31.941,80	€ 31.941,80
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		€ 793.681,19	€ 727.285,20
Economie lavori da ribasso		0,00	€ 301.799,94
Economie iva da ribasso		0,00	€ 66.395,99
TOTALE QUADRO ECONOMICO		€ 2.247.000,00	€ 2.247.000,00

DATO ATTO che la copertura economica del presente intervento è assicurata dalle somme disponibili sui capitoli nn. 11168 e 14628 della c.s. 5588;

RITENUTO, pertanto, di disporre l'aggiudicazione efficace della procedura di gara per l'affidamento dei lavori relativi a "Intervento di adeguamento strutturale ed idraulico delle opere arginali in dx e sx idraulica del Frigido 2 lotto" codici 09IR692/G1 e 09IR042/MT, all'operatore economico Impresa Costruzioni MENTUCCI Aldo S.r.l., con sede legale in Via Marche n. 38, 60019 Senigallia (AN), C.F./P.IVA. 00982160426;

DATO ATTO che occorre assumere un impegno di spesa per la somma complessiva di € 1.404.853,02 (€ 1.151.518,87 per lavori ed € 253.334,15 per IVA) a favore dell'operatore economico Impresa Costruzioni MENTUCCI Aldo S.r.l., con sede legale in Via Marche n. 38, 60019 Senigallia (AN), C.F./P.IVA. 00982160426 (codice soggetto: 9956) (codice gemp: 20874) sul capitolo n. 11168 della c.s. 5588 (CUP: J66B18000260001- CIG:B35A2FBB81);

DATO ATTO inoltre che nella lista delle lavorazioni a 6 colonne, presentata dall'operatore in sede di gara e che concorre, insieme all'offerta indicante il ribasso complessivo, a formare la documentazione economica, l'importo totale risultante dalla somma dei prezzi unitari offerti differisce di pochi centesimi dall'importo complessivo offerto, risultante dall'applicazione della percentuale di ribasso all'importo a base d'asta, e che tale differenza è dovuta agli arrotondamenti del file excel;

DATO ATTO che, come indicato nel disciplinare di gara, paragrafo B.2, pagina 25, in caso si verificasse tale discordanza l'importo di aggiudicazione risulterà quello dell'offerta ed i prezzi contenuti nella lista vengono rettificati in modo da far corrispondere l'importo totale della lista con l'importo offerto;

DATO ATTO, quindi, che il RUP ha effettuato la correzione della lista offerta portando la somma dei prezzi unitari a coincidere con quella risultante dall'offerta, e che con la presente ordinanza si

intende approvare tale lista rettificata, Allegato A al presente atto, che sarà poi allegata al contratto che verrà sottoscritto con l'operatore;

ORDINA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente richiamate:

1) di dare atto che, per mero errore materiale, nel quadro economico di progetto approvato con l'Ordinanza n. 107 del 30 settembre 2024 l'importo IVA sui lavori (voce B 7.1 dello stesso) è stato riportato in modo errato e quindi si intende procedere a correggere tale errore, riportando il quadro economico riformulato con la cifra corretta, che risulta maggiore di quella indicata, e procedendo a detrarre la maggiore somma dalle voci B1 e B2 del q.e. che risulta quindi così corretto:

QUADRO ECONOMICO		
Q.E. di progetto corretto		
A	LAVORI	
A1	CATEGORIA OG8	€ 629.586,79
A2	CATEGORIA OS21	€ 672.790,71
	TOTALE LAVORI	€ 1.302.377,50
A3	Oneri sicurezza da PSC	€ 150.941,31
A	TOTALE LAVORI E SICUREZZA	€ 1.453.318,81
B	Somme a disposizione	
B1	Imprevisti (compreso IVA)	€ 70.000,00
B2	Revisione prezzi (compreso IVA)	€ 197.752,87
B3	Servizi previsti in progetto ed esclusi dall'appalto soggetti ad IVA ordinaria di cui:	€ 29.000,00
	Test di cessione materiali da scavo e/o rifiuti e smaltimento degli stessi	€ 4.000,00
	Tributi speciali sui conferimenti in discarica (L. 549/1995, LR n.60/1996 e s.m.i.)	€ 25.000,00
B4	Rilievi accertamenti e indagini geofisiche, geologiche e geotecniche	€ 16.000,00
B5	Spese tecniche di cui:	€ 78.596,38
	Incentivo attività di cui all'art. 45, comma 2 del D.lgs 36/2023	€ 29.066,38
B5.1	D.lgs 36/2023	
B5.2	Progettazione esecutiva	€ 10.208,26
B5.3	Coordinamento della sicurezza in fase di	€ 3.754,25

	progettazione	
B5.4	Direzione dei lavori	€ 17.688,03
B5.5	coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione	€ 9.379,46
B5.6	Verifica della progettazione	€ 8.500,00
B6	Altre spese	€ 50.660,00
B.6.1	Contributo ANAC	€ 660,00
B.6.2	Prove di collaudo	€ 20.000,00
B.6.3	Prove di carico su pali e palancole	€ 15.000,00
B.6.4	Prove di laboratorio su cubetti di cls e acciaio	€ 5.000,00
B.6.5.	Monitoraggio ambientale	€ 10.000,00
B7	IVA	€ 351.671,94
B.7.1	IVA su Lavori	€ 319.730,14
B.7.2	IVA su B3, B4, B5(escluso incentivi) e B6	€ 31.941,80
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		€ 793.681,19
TOTALE QUADRO ECONOMICO		€ 2.247.000,00

2) di disporre l'aggiudicazione efficace della procedura di gara per l'affidamento dei lavori relativi a "Intervento di adeguamento strutturale ed idraulico delle opere arginali in dx e sx idraulica del Frigido 2 lotto" codici 09IR692/G1 e 09IR042/MT, all'operatore economico Impresa Costruzioni MENTUCCI Aldo S.r.l., con sede legale in Via Marche n. 38, 60019 Senigallia (AN), C.F./P.IVA. 00982160426, che ha offerto un ribasso del 23,173%;

3) di dare atto che il contratto verrà stipulato in forma pubblico-amministrativa, ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023;

4) di rideterminare il quadro economico, corretto come al punto 1, a seguito del ribasso d'asta, così come di seguito:

QUADRO ECONOMICO			
		Q.E. di progetto corretto	Q.E. post gara
A	LAVORI		
A1	CATEGORIA OG8	€ 629.586,79	€ 483.692,64
A2	CATEGORIA OS21	€ 672.790,71	€ 516.884,92
	TOTALE LAVORI	€ 1.302.377,50	€ 1.000.577,56
A3	Oneri sicurezza da PSC	€ 150.941,31	€ 150.941,31
A	TOTALE LAVORI E SICUREZZA	€ 1.453.318,81	€ 1.151.518,87
B	Somme a disposizione		
B1	Imprevisti	€ 70.000,00	€ 70.000,00
B2	Revisione prezzi	€ 197.752,87	€ 197.752,87

B3	Servizi previsti in progetto ed esclusi dall'appalto soggetti ad IVA ordinaria di cui:	€ 29.000,00	€ 29.000,00
	Test di cessione materiali da scavo e/o rifiuti e smaltimento degli stessi	€ 4.000,00	€ 4.000,00
	Tributi speciali sui conferimenti in discarica (L. 549/1995, LR n.60/1996 e s.m.i.)	€ 25.000,00	€ 25.000,00
B4	Rilievi accertamenti e indagini geofisiche, geologiche e geotecniche	€ 16.000,00	€ 16.000,00
B5	Spese tecniche di cui:	€ 78.596,38	€ 78.596,38
	Incentivo attività di cui all'art. 45, comma 2 del D.lgs 36/2023	€ 29.066,38	€ 29.066,38
B5.1	D.lgs 36/2023		
B5.2	Progettazione esecutiva	€ 10.208,26	€ 10.208,26
B5.3	Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione	€ 3.754,25	€ 3.754,25
B5.4	Direzione dei lavori	€ 17.688,03	€ 17.688,03
B5.5	coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione	€ 9.379,46	€ 9.379,46
B5.6	Verifica della progettazione	€ 8.500,00	€ 8.500,00
B6	Altre spese	€ 50.660,00	€ 50.660,00
B.6.1	Contributo ANAC	€ 660,00	€ 660,00
B.6.2	Prove di collaudo	€ 20.000,00	€ 20.000,00
B.6.3	Prove di carico su pali e palancole	€ 15.000,00	€ 15.000,00
B.6.4	Prove di laboratorio su cubetti di cls e acciaio	€ 5.000,00	€ 5.000,00
B.6.5	Monitoraggio ambientale	€ 10.000,00	€ 10.000,00
B7	IVA	€ 351.671,94	€ 285.275,95
B.7.1	IVA su Lavori	€ 319.730,14	€ 253.334,15
B.7.2	IVA su B3, B4, B5(escluso incentivi) e B6	€ 31.941,80	€ 31.941,80
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		€ 793.681,19	€ 727.285,20
Economie lavori da ribasso		0,00	€ 301.799,94
Economie iva da ribasso		0,00	€ 66.395,99
TOTALE QUADRO ECONOMICO		€ 2.247.000,00	€ 2.247.000,00

5) di dare atto che la copertura economica del presente intervento è assicurata dalle somme disponibili sui capitoli 11168 e 14628 della c.s. 5588;

6) di assumere un impegno di spesa per la somma complessiva di € 1.404.853,02 (€ 1.151.518,87 per lavori ed € 253.334,15 per IVA), a favore dell'operatore economico Impresa Costruzioni MENTUCCI Aldo S.r.l., con sede legale in Via Marche n. 38, 60019 Senigallia (AN), C.F./P.IVA. 00982160426 (codice soggetto: 9956) (codice gemp: 20874) sul capitolo n. 11168 della c.s. 5588 (CUP: J66B18000260001- CIG:B35A2FBB81);

7) di dare atto che le liquidazioni dell'importo come sopra indicato avverranno con le modalità indicate nel contratto e nel Capitolato Speciale d'Appalto;

8) di approvare la lista delle categorie di lavorazioni e forniture, come rettificata dal RUP, Allegato A al presente atto, che sarà allegata al contratto che verrà sottoscritto con l'operatore;

9) di pubblicare di pubblicare il presente atto sulla piattaforma per la pubblicità legale dell'ANAC, sul Profilo di committente e sul sistema START.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 18 della L.R. 23/2007.

Il Dirigente Responsabile
Andrea Morelli

Il Commissario di Governo
Eugenio Giani

Il Direttore della Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile
Giovanni Massini

**REGIONE TOSCANA****Ordinanza commissariale N° 43 del 24/04/2025***Oggetto:*

D.P.C.M. 18.06.2021- Ordinanza n. 134 del 12.11.2024 - Intervento "Torrente Carrione - Completamento del tratto a valle di via Covetta, 1° stralcio", Codice 09IR042/CI - CUP: J88H24001360001. Approvazione progetto definitivo e dichiarazione pubblica utilità.

Gestione Commissariale: Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico, ai sensi dell'art. 10 D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 e dell'art. 7 D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014

Direzione Proponente: DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

Struttura Proponente: SETTORE GENIO CIVILE TOSCANA NORD

Dirigente Responsabile: Andrea MORELLI

Pubblicità / Pubblicazione: Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

ALLEGATI N°0

ATTI COLLEGATI N°0

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 42 Dlgs 33/2013

IL COMMISSARIO DI GOVERNO

Visto il D.P.R. n. 327/2001 "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità*" e ss.mm.ii.;

Vista la L.R. n. 30/2005 che reca disposizioni in materia di espropriazione per pubblica utilità;

Vista la Legge Regionale del 13 luglio 2007, n. 38 "*Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro*" ed il relativo regolamento di esecuzione di cui al D.P.G.R. 27 maggio 2008, n. 30/R, per le parti applicabili;

Vista la Legge Regionale 28 dicembre 2015 n. 80 "*Norme in materia di difesa del suolo, tutela delle risorse idriche e tutela della costa e degli abitati costieri*", per le parti applicabili;

Visto il D.Lgs. n. 50/2016 "*Codice dei contratti pubblici*", e ss.mm.ii.;

Vista la Delibera della Giunta Regionale Toscana n. 256 del 07 marzo 2022 recante "*Documento operativo Difesa del suolo 2022 - 2° stralcio*", in cui all'Allegato A era ricompresa la progettazione dell'intervento denominato "*Torrente Carrione – Completamento del tratto a valle di Via Covetta*" codice DODS2022MS0001, di competenza del Settore Genio Civile Toscana Nord;

Richiamato il decreto dirigenziale n. 20094 del 07 ottobre 2022 con il quale, tra l'altro, è stato nominato il RUP dell'intervento in parola, dipendente in seno alla struttura regionale di riferimento;

Richiamato il decreto dirigenziale n. 2135 del 06 febbraio 2023 con il quale sono stati affidati i servizi di architettura e ingegneria di progettazione preliminare, progettazione definitiva, progettazione esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione relativi all'intervento "*Torrente Carrione – Completamento del tratto a valle di via Covetta*" codice DODS2022MS0001;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18.06.2021 che ripartisce tra le Regioni e le Province autonome di Trento Bolzano le "*Somme destinate alla difesa del suolo, il dissesto idrogeologico, il risanamento ambientale e le bonifiche derivanti dal riparto fondo per gli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del paese 2018*" disponibili sul Capitolo di bilancio 907 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, annualità 2021, per essere destinate a interventi finalizzati, tra l'altro, alla rimessa in efficienza di opere idrauliche;

Preso atto che il citato DPCM 18.06.2021 assegna alla Regione Toscana € 17.056.023,01 per interventi finalizzati al recupero ed al miglioramento della funzionalità idraulica dei reticoli idrografici, con particolare riferimento ad interventi in aree particolarmente vulnerabili per la salvaguardia della pubblica e privata incolumità e dei beni e delle attività produttive, secondo i criteri di priorità di cui all'allegato 2 dello stesso DPCM;

Considerato che con D.G.R.T. n. 164 del 21 febbraio 2022 recante ad oggetto "*DPCM 18.06.2021 – Approvazione dell'elenco interventi della Regione Toscana finalizzati al recupero ed al miglioramento della funzionalità idraulica dei reticoli idrografici, con particolare riferimento ad interventi in aree particolarmente vulnerabili per la salvaguardia della pubblica e privata incolumità e dei beni e delle attività produttive*" sono stati individuati gli interventi finanziati con il suddetto fondo;

Considerato che, nell'ambito dell'attuazione degli interventi sopra citati, come risulta dalla relazione annuale prevista dall'art. 1, comma 11, del suddetto D.P.C.M. 18.06.2021 e trasmessa alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Casa Italia con nota prot. n. 0397976 del

15/07/2024, è emersa la necessità di sostituire l'intervento "Nozzano: Interventi di sistemazione idraulica del sistema dei corsi d'acqua Balbano, Dogaia, Castiglioncello, In Comune di Lucca (LU). Intervento per la realizzazione dell'impianto di sollevamento di Nozzano – 1 lotto", importo pari a € 4.800.000,00, finanziato per € 4.753.938,80 con il D.P.C.M. 18.06.2021, con uno stralcio del sopra citato intervento codice DODS2022MS0001 "Torrente Carrione – Completamento del tratto a valle di via Covetta" CUP: J88H24001360001;

Richiamato il Decreto n. 18048 del 05/08/2024 con il quale, nelle more della conclusione della Conferenza dei Servizi e della conclusione della procedura di finanziamento, veniva approvato il progetto definitivo in linea tecnica "Torrente Carrione - Completamento del tratto a valle di via Covetta – 1° stralcio" (CUP J88H24001360001) per un importo complessivo di € 4.753.938,80;

Dato atto che, a seguito dello svolgimento della conferenza dei servizi e degli esiti della stessa, con Decreto n. 22730 del 11 ottobre 2024, si è proceduto a formalizzare la chiusura del procedimento, approvando le risultanze della stessa ed il quadro economico dell'intervento, nonché il gruppo tecnico, dando atto che la procedura di finanziamento risultava non ancora conclusa e dunque rinviando a successivo atto l'approvazione finale del livello progettuale indicato;

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 1175 del 21.10.2024 recante "DPCM 18.06.2021- DGRT 164/2022 e DPGR 116/2023 "Approvazione dell'elenco interventi della Regione Toscana finalizzati al recupero ed al miglioramento della funzionalità idraulica dei reticoli idrografici, con particolare riferimento ad interventi in aree particolarmente vulnerabili per la salvaguardia della pubblica e privata incolumità e dei beni e delle attività produttive" - Aggiornamento dell'elenco degli interventi", con cui è stato approvato, in aggiornamento delle D.G.R.T. numero 164/2022, numero 116/2023 e dell'Ordinanza n. 41/2023, l'elenco degli interventi finanziati, il cui importo complessivo è pari alle risorse rese disponibili dal Dipartimento Casa Italia ed è stata approvata la sostituzione dell'intervento "Nozzano: Interventi di sistemazione idraulica del sistema dei corsi d'acqua Balbano, Dogaia, Castiglioncello, In Comune di Lucca (LU). Intervento per la realizzazione dell'impianto di sollevamento di Nozzano – 1 lotto" con l'intervento oggetto del presente atto, sempre di competenza del settore Genio Civile Toscana Nord;

Richiamata l'Ordinanza commissariale n. 134 del 12.11.2024, con cui il Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico ha disposto l'approvazione dell'elenco aggiornato degli interventi ammessi al finanziamento, con indicazione dei relativi Enti attuatori e settori di cui il Commissario si avvale, dando atto che le risorse finanziarie saranno acquisite sulla contabilità speciale n. 5588 denominata "Commissario di Governo Rischio Idrogeologico Toscana";

Dato atto che nell'allegato A) della suddetta ordinanza, è compreso l'intervento "Torrente Carrione- Completamento del tratto a valle di via Covetta – 1° stralcio" (CUP J88H24001360001) con assegnazione del codice 09IR042/CI, per un importo complessivo di € 4.753.938,80;

Precisato, pertanto, che, in forza della sopracitata ordinanza commissariale, l'intervento di cui si tratta rientra nell'ambito degli interventi di competenza del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico, che assume, dunque, la qualifica di stazione appaltante relativamente allo stesso e ai servizi ad esso collegati, con risorse acquisite sulla contabilità speciale n. 5588;

Dato atto, quindi, che il quadro economico approvato con il Decreto n. 22730 del 11 ottobre 2024, trova ora copertura finanziaria sul capitolo n. 6467 della c.s. 5588;

Dato atto che con decreto dirigenziale n. 1916 del 30.01.2025 è stato nominato quale verificatore del progetto esecutivo del presente intervento il dipendente interno indicato nell'allegato A) al suddetto decreto e si è aggiornato il gruppo tecnico;

Dato atto che con decreto dirigenziale n. 4921 del 11/03/2025 avente ad oggetto “ *D.L.91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014. Interventi di competenza del Settore Genio Civile Toscana Nord. Nomina nuovo Responsabile Unico del Progetto e nuovi RUP di fase ai sensi del D.Lgs. n. 36/2023*”, con riferimento all’intervento di cui si tratta è stato nominato, quale nuovo Responsabile Unico del Progetto, il Dirigente del Settore Genio Civile Toscana Nord, con decorrenza dal 04.02.2025, mantenendosi per il resto inalterato il gruppo tecnico già in precedenza approvato con il decreto n. 1916 del 30.01.2025;

Dato atto che l’incarico di progettazione di cui al presente intervento è stato formalizzato prima dell’entrata in vigore del D.Lgs 36/2023, e pertanto, come disposto dall’art. 225, comma 9 dello stesso Decreto Legislativo, la progettazione è stata eseguita in accordo con quanto disposto dalle norme contenute nel D.lgs 50/2016, mentre la procedura di gara sarà bandita secondo le disposizioni di cui al D.Lgs. n. 36/2023;

Preso atto che in relazione alle disposizioni di cui al capoverso precedente e viste le caratteristiche dell’opera, verrà sottoposto a verifica e successiva validazione soltanto il livello di progettazione esecutivo;

Dato atto che con il presente atto si intende quindi approvare il progetto definitivo dell’intervento in oggetto, composto dagli elaborati riportati nel Decreto n. 22730 del 11 ottobre 2024 ed il cui quadro economico, per un importo complessivo di € 4.753.938,80 è quello riportato nel decreto stesso, dando atto che sono state acquisite le somme necessarie al finanziamento dell’intervento e che si procederà con successivo atto ad approvare il progetto esecutivo, previa verifica e validazione dello stesso, ed alla contestuale indizione della procedura di affidamento dei lavori;

Dato atto che nella Delibera di Giunta regionale n. 256 del 07 marzo 2022, sopra richiamata, con cui è stato approvato il Documento Operativo per la difesa del suolo per l’anno 2022 – 2° stralcio, era stata inserita e finanziata la progettazione dell’intervento in oggetto;

Dato atto che l’art. 3, comma 11, della L.R. 80/2015 dispone che, qualora per la realizzazione di un’opera pubblica finalizzata alla riduzione del rischio idraulico e idrogeologico e prevista nel documento operativo per la difesa del suolo, siano necessarie variazioni o integrazioni agli strumenti urbanistici, l’approvazione del progetto definitivo in sede di conferenza di servizi costituisce variante agli stessi e apposizione del vincolo preordinato all’esproprio;

Dato atto che, ai sensi dell’art. 3 comma 11 della L.R. 80/2015 l’avviso contenente la proposta di variante è stato pubblicato all’Albo Pretorio del Comune di Carrara in data 8 luglio 2024 per 30 giorni consecutivi entro i quali era possibile presentare osservazioni, ma non ne sono pervenute;

Dato atto che sono stati notificati ai soggetti interessati dalla procedura espropriativa relativa al presente intervento, avvisi di avvio del procedimento ai sensi dell’art. 10, 11 e 16 del D.P.R. 327/2001 e dell’art. 3 comma 11 della L.R. 80/2015, e che non sono state presentate osservazioni dagli stessi;

Dato atto quindi che la procedura espropriativa è stata avviata secondo le disposizioni della L. R. n. 80/2015 sopra richiamate, che sono state effettuate le comunicazioni ai soggetti interessati e che la conferenza dei servizi si è conclusa con esito positivo, come risulta dal contenuto del Decreto n. 22730 del 11 ottobre 2024;

Dato atto che, preso atto della copertura economica dell'intervento, con il presente atto si intende dichiarare la pubblica utilità delle opere e l'indifferibilità ed urgenza dei relativi lavori ai sensi dell'art. 12, comma 1, lett. a), del D.P.R. n. 327/2001;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 327/2001, il vincolo preordinato all'esproprio sulle aree individuate negli elaborati di progetto, ai sensi del comma 2 del medesimo art. 9 del D.P.R. 327/2001, ha la durata di cinque anni;

Dato atto che poiché l'intervento riveste carattere di urgenza e indifferibilità, per la sua realizzazione si procederà all'occupazione anticipata dei beni immobili necessari alla realizzazione dell'opera (art. 22-bis D.P.R. 327/01);

Dato atto che, ai sensi dell'art. 13 del D.P.R. n. 327/2001, l'emanazione del decreto di esproprio avverrà, salvo proroga, entro cinque anni dalla data di efficacia della dichiarazione di pubblica utilità.

ORDINA

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di approvare il progetto definitivo dei lavori relativi a "*Torrente Carrione - Completamento del tratto a valle di via Covetta – 1° stralcio*", codice 09IR042/CI, (CUP J88H24001360001), composto dagli elaborati elencati nel Decreto n. 22730 del 11 ottobre 2024, conservati agli atti del Settore, ed il cui quadro economico prevede un importo complessivo di € 4.753.938,80;
2. di dare atto che il quadro economico trova copertura economica sul capitolo n. 6467 della c.s. 5588, dove sono confluite le somme derivanti dal finanziamento di cui al DPCM 18/06/2021;
3. di dare atto che, poiché il finanziamento della progettazione dell'intervento in questione era compreso nel Documento Operativo per la difesa del suolo per l'anno 2022 – 3° stralcio, in quanto intervento finalizzato alla mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio della Regione Toscana, a norma dell'art. 3 comma 11 della L.R. 80/2015, l'approvazione del progetto in conferenza di servizi, previa partecipazione degli interessati secondo le disposizioni di cui agli articoli 11 e 16 del DPR 327/01, costituisce variante agli strumenti urbanistici del Comune di Carrara;
4. di dare atto che è apposto, ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 327/2001, con le modalità previste dall'art. 3 comma 11 della L.R. 80/2015, il vincolo preordinato all'esproprio sulle aree individuate negli elaborati di progetto, ai sensi del comma 2 del medesimo art. 9 del D.P.R. 327/2001, e che lo stesso ha la durata di cinque anni;
5. di dichiarare la pubblica utilità delle opere e l'indifferibilità ed urgenza dei relativi lavori ai sensi dell'art. 12, comma 1, lett. a), del D.P.R. n. 327/2001;
6. di dare atto che l'intervento riveste carattere di urgenza e indifferibilità, e che per la sua realizzazione si procederà all'occupazione anticipata dei beni immobili necessari alla realizzazione dell'opera (art. 22-bis D.P.R. 327/01);

7. di dare atto che, ai sensi dell'art. 13 del D.P.R. n. 327/2001, l'emanazione del decreto di esproprio avverrà, salvo proroga, entro cinque anni dalla data di efficacia della dichiarazione di pubblica utilità;

8. di dare atto che si procederà con successivo atto ad approvare il progetto esecutivo, previa verifica e validazione dello stesso, ed alla contestuale indizione della procedura di affidamento dei lavori.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 18 della L.R. 23/2007.

Il Dirigente Responsabile
Andrea Morelli

Il Commissario di Governo
Eugenio Giani

Il Direttore
Giovanni Massini



REGIONE TOSCANA

Ordinanza commissariale N° 44 del 24/04/2025*Oggetto:*

Delibere del Consiglio dei Ministri del 3 novembre e del 5 dicembre 2023 - OCDPC n. 1037/2023 - Ordinanza commissariale n. 66 del 28/06/2024. Approvazione undicesimo elenco domande ammesse

Gestione Commissariale: Eventi calamitosi, dal 2 novembre 2023, nelle province di Firenze, Pisa, Pistoia, Livorno e Prato

Direzione Proponente: DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Struttura Proponente: SETTORE POLITICHE DI SOSTEGNO ALLE IMPRESE

Dirigente Responsabile: Serena MODRIC

Pubblicità / Pubblicazione: Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

*ALLEGATI N°4**ALLEGATI*

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Riferimento</i>
1	Si	Elenco domande non ammesse
1A	No	Elenco domande non ammesse -uso interno
A	Si	Elenco domande ammesse
A1	No	Elenco domande ammesse ad uso interno

ATTI COLLEGATI N°0

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 42 Dlgs 33/2013

Allegati n. 4

- 1* *Elenco domande non ammesse*
17760f548659d97806430f33170e7b97532f8e44218e2a6206356a3ab1f511b6
- 1A* *Elenco domande non ammesse -uso interno*
0130effd95f2c3a80a468bd78b25887293265ee2e55da92815687b4670646d01
- A* *Elenco domande ammesse*
50a174900aab6f41df23fb0ea55b8d0a7d313dfcb55936dbe8322a3e11e8744
- A1* *Elenco domande ammesse ad uso interno*
d55c0aab7fbc2fa74a8d7f00e726e6ca55780247ba9b403d7a7bb165be0c8e2e

IL COMMISSARIO DELEGATO

VISTO il Decreto legislativo n. 1/2018 “Codice della Protezione civile” e ss.mm.ii.;

VISTE le Delibere del Consiglio dei Ministri del 3 novembre e del 5 dicembre 2023, con cui è dichiarato per 12 mesi lo stato di emergenza nei territori delle Province di Firenze, Livorno, Pisa, Pistoia, Prato, Massa-Carrara e Lucca in conseguenza delle eccezionali avverse condizioni meteorologiche verificatesi a partire dal 29 ottobre 2023;

VISTA l’Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC) 5 novembre 2023, n. 1037 “Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatesi a partire dal giorno 2 novembre 2023 nel territorio delle province di Firenze, Livorno, Pisa, Pistoia e Prato” con cui il Presidente della Giunta regionale è stato nominato Commissario delegato per fronteggiare l’emergenza derivante dagli eventi calamitosi sopra richiamati, applicabile anche ai territori di Massa-Carrara e Lucca a seguito della citata delibera del CdM del 5 dicembre 2023 ed in particolare l’articolo 1 comma 2 dell’OCDPC suddetta, che prevede che il Commissario delegato possa avvalersi delle strutture e degli uffici regionali, provinciali e comunali, oltre che delle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, nonché individuare soggetti attuatori, ivi comprese società in house o partecipate dagli enti territoriali interessati, che agiscono sulla base di specifiche direttive, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;

VISTA la L.R. n. 28 del 21 Maggio 2008 e ss.mm.ii. “Acquisizione della partecipazione azionaria nella società Sviluppo Italia Toscana S.C.p.A. e trasformazione nella società Sviluppo Toscana S.p.A.” con la quale è stata acquisita la partecipazione azionaria nella società ed è stata trasformata nella società che opera prevalente a supporto della Regione e degli enti dipendenti, nel quadro delle politiche di programmazione regionale;

VISTA la DGRT n.1263 del 04/11/2024 relativa a “Sviluppo Toscana S.p.a.: Secondo aggiornamento infrannuale degli Elenchi delle attività da assegnare alla società nel triennio 2024-2026”;

DATO ATTO che la gestione del presente intervento rientra nell’attività denominata “Supporto e assistenza tecnica specialistica per la ricognizione dei danni alluvione novembre 2023” prevista al Punto 2 - Programmazione regionale” e inserita negli Elenchi delle attività approvate con la richiamata delibera al n. 30 per l’annualità 2024;

DATO ATTO che i relativi oneri di gestione trovano copertura tramite l’impegno di spesa n. 12161/2024 assunto con DD 26468/2023 sul bilancio regionale;

RICHIAMATE le Ordinanze Commissariali:

- n. 28, 107, 128 e 129 del 2023 e la n. 4 del 2024 emanate in attuazione di quanto previsto dalla citata OCDPC 1037 che individuano i comuni interessati dagli eventi e disciplinano modalità e termini di raccolta per la ricognizione dei danni e la presentazione della domanda di contributo per l’immediato sostegno di cui all’art. 25, comma 2, lett. c) del D.lgs. n. 1/2018;
- n. 63 del 21/06/2024, con cui sono individuati i competenti Settori regionali per l’approvazione dei criteri e delle modalità attuative richiamate al comma 4, dell’art. 4, della OCDPC n. 1037/2023, ai fini del riconoscimento del contributo di immediato sostegno di cui alla lettera c) dell’art. 25, comma 2, del d.lgs. n. 1/2018 e si stabilisce di avvalersi degli stessi per le attività conseguenti;
- n. 66 del 28/06/2024, con cui:

- si dà attuazione alle misure di cui all'art. 25, comma 2, del D.lgs. n. 1/2018, lettera c) mediante l'approvazione delle disposizioni per la concessione ed erogazione dei contributi di cui trattasi per le attività economiche e produttive extra-agricole che hanno partecipato alla procedura di segnalazione danni ai sensi delle citate Ordinanze Commissariali n 107/2023 e 4/2024;
- si affida la gestione dell'erogazione del contributo per il primo sostegno alle attività economiche e produttive extra-agricole, con riferimento agli eventi in questione, a Sviluppo Toscana S.p.A.;
- si prevede una prima liquidazione a favore dello stesso gestore, pari al 30% dell'importo stanziato di euro 33.438.732,80, da disporre entro il 15/07/2024 per consentire al gestore Sviluppo Toscana S.p.A. un'immediata operatività;
- n. 74 del 15/07/2024, con cui si liquida al gestore a valere sul capitolo n. 2371 della contabilità speciale n. 6425 l'importo suddetto, pari ad euro 10.031.619,84;

DATO ATTO che il presente intervento è attuato ai sensi dell'art. 50 "Regimi di aiuti destinati a ovviare ai danni arrecati da determinate calamità naturali" del Regolamento (UE) n. 651/2014;

RICHIAMATI i seguenti paragrafi delle "Disposizioni sulle prime misure economiche per immediato sostegno alle attività economiche e produttive extra-agricole", allegato A alla succitata ordinanza n. 66 del 28/06/2024:

- 5.1 "DOCUMENTAZIONE", in cui:
 - si precisa la documentazione obbligatoria ed eventuale utile alla rendicontazione e l'inserimento sul portale da parte dei richiedenti;
 - si dà facoltà agli stessi di presentare, unitamente alla rendicontazione di spesa, istanza di erogazione sottoscritta dal rappresentante legale (o procuratore o delegato) sotto forma di dichiarazione ex artt. 47, 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, per l'ottenimento di un acconto del 70% del contributo richiesto e rendicontato, previa verifica dei requisiti di ammissibilità da parte del gestore;
- 5.2 "PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO", laddove si prevede tra l'altro che Sviluppo Toscana proceda con cadenza mensile alla trasmissione degli esiti istruttori al Settore Politiche di Sostegno alle Imprese;

VISTO l'articolo 52, comma 1, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 che prevede che al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni alla banca di dati istituita presso il Ministero dello sviluppo economico ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57, che assume la denominazione di «Registro nazionale degli aiuti di Stato»;

VISTO il Decreto 31 maggio 2017, n. 115 del Ministero Dello Sviluppo Economico. "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli Aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni (17G00130)", pubblicato sulla GU n. 175 del 28/07/2017, che detta le modalità attuative di tale norma;

PRESO ATTO della comunicazione prot. 0258642 del 17/04/2025 con cui il gestore Sviluppo Toscana trasmette l'undicesimo elenco delle domande ammesse, secondo quanto riportato negli allegati A ed A1, parti integranti e sostanziali del presente atto;

RITENUTO di approvare gli esiti istruttori, così come trasmessi dal gestore con la succitata comunicazione del 17/04/2025, di cui agli allegati A ed A1 al presente atto;

DATO ATTO che, a seguito della liquidazione a favore del gestore di cui alla succitata ordinanza commissariale n. 74 del 15/07/2024 (capitolo n. 2371 della contabilità speciale n. 6425) e delle concessioni effettuate mediante le ordinanze commissariali di seguito citate:

- n. 91 del 7/08/2024 per euro 95.508,40 (tenuto conto della correzione effettuata con la successiva ordinanza n.106 del 23/09/2024 sull'importo concesso a MAGAZZINI LINEA BLU SRL);
- n. 97 del 27/08/2024 per euro 87.885,25
- n. 106 del 23/09/2024 per euro 50.576,10;
- n. 112 del 11/10/2024 per euro 119.330,54;
- n. 125 del 28/10/2024 per euro 262.326,10;
- n. 141 del 26/11/2024 per euro 298.262,10;
- n. 161 del 19/12/2024 per euro 411.325,80
- n. 3 del 24/01/2025 per euro 720.073,11
- n. 24 del 05/03/2025 per euro 809.937,36, al netto degli importi previsti in favore dei soggetti dell'allegato B/B1 alla stessa per mancata conferma dei codici COR del RNA, pari a euro 144.746,12 e pertanto il valore complessivo di euro 954.683,48 richiamato nell'ordinanza risulta decurtato di tale importo;
- n. 33 del 28/03/2025 per euro 1.019.792,25 comprensivo del richiamato importo di euro 144.746,12;
- con la presente ordinanza per euro 595.697,04

le risorse nella disponibilità del gestore per ulteriori concessioni sono pari ad euro 5.560.905,79;

STABILITO che Sviluppo Toscana S.p.A, nella sua veste di gestore degli interventi oggetto del presente atto, provveda alla liquidazione del contributo ai richiedenti di cui all'allegato A/A1, assoggettando lo stesso alla ritenuta di acconto del 4%, di cui agli artt. 28, comma 2, e 29, comma 5, D.P.R. n. 600/1973, con esclusione dell'importo correlato all'acquisto di beni strumentali;

ATTESTATO che, in riferimento alla rendicontazione alla Ragioneria Generale dello Stato delle risorse da erogarsi ai beneficiari di cui al decimo elenco delle attività economiche e produttive extra-agricole ammesse ai sensi dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 1037 del 26 ottobre 2022:

- è in corso una revisione delle modalità di rendicontazione di cui al paragrafo 6 delle "Disposizioni" allegato A all'Ordinanza commissariale 66 del 28/06/2024 che, in continuità con quanto operato finora, assicurerà la coerenza della documentazione da rendicontarsi alla RGS da un punto di vista tecnico, procedurale e finanziario;
- sono state rispettate le disposizioni di attuazione dell'intervento, compresi gli obblighi di informativa e di monitoraggio;
- a seguito della verifica documentale a cura di Sviluppo Toscana Spa, si è appurato che gli interventi di ripristino realizzati presentano uno stretto nesso di causalità con l'evento calamitoso;

VISTA la DGR n. 325 del 27/03/2023 che impartisce specifiche direttive per la pubblicazione di dati personali (ed in particolare l'art. 2 dell'allegato A, che prevede la deroga alla pubblicazione dei dati personali relativi alle attività di natura imprenditoriale destinatarie di contributi, per ovviare a danni arrecati da calamità naturali o da altri eventi eccezionali, di importo superiore a Euro 1.000,00);

DATO ATTO che, a seguito dell'entrata in vigore dell'art. 8, comma 2 della legge 27 ottobre 2023, n. 160, nel caso di erogazione di contributi costituenti aiuti di Stato e aiuti in regime de minimis gli obblighi di pubblicazione posti a carico dei soggetti beneficiari sono assolti mediante i dati contenuti nel Registro nazionale degli aiuti di Stato (articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234);

PRESO ATTO che ai sensi di quanto stabilito dalla delibera CIPE 26 novembre 2020 n. 63 e dall'art. 41 del d.lgs. 16 luglio 2020, n. 76 è stato acquisito il seguente codice CUP D15C24000160001 quale riferimento per l'intervento pubblico attuato con il presente provvedimento;

ORDINA

per le motivazioni espresse in narrativa e qui integralmente richiamate:

1. di approvare i seguenti allegati al presente atto, relativi alle domande pervenute da parte delle attività economiche e produttive extra-agricole danneggiate dagli eccezionali eventi meteorologici di cui alle DCM del 3 novembre e del 5 dicembre 2023 e all'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 1037 del 5 novembre 2023:
"A", relativo all'undicesimo elenco di domande ammesse a saldo, redatto in conformità alle disposizioni della DGR 325/2023;
"A1" relativo all'undicesimo elenco delle domande ammesse a saldo, ad uso interno del settore scrivente, in quanto completo di dati non pubblicabili;
"1", relativo al settimo elenco di domande non ammesse e rinunciate, redatto in conformità alle disposizioni della DGR 325/2023;
"1a" relativo al settimo elenco di domande non ammesse e rinunciate, ad uso interno del settore scrivente, in quanto completo di dati non pubblicabili;
2. di stabilire che Sviluppo Toscana S.p.A, nella sua veste di gestore della procedura relativa all'evento emergenziale in oggetto, provveda, all'esecutività del presente atto, alla liquidazione del contributo ai richiedenti di cui ai suddetti allegati;
3. di dare atto che, a seguito delle concessioni effettuate con ordinanza commissariale n. 91 del 7/08/2024, n. 97 del 27/08/2024, n. 106 del 23/09/2024, n. 112 del 11/10/2024, n. 125 del 28/10/2024, n. 141 del 26/11/2024, n. 161 del 19/12/2024, n. 3 del 24/1/2025, n. 24 del 5/03/2025, n. 33 del 28/03/2025 e con il presente atto per complessivi euro 4.470.714,05, le risorse nella disponibilità del gestore per ulteriori concessioni sono pari ad euro 5.560.905,79;
4. di precisare che i COR assunti con il presente atto sono da confermarsi entro 20 giorni dalla richiesta di registrazione a cura del gestore Sviluppo Toscana Spa;
5. di dare atto che a seguito dell'entrata in vigore dell'art. 8, comma 2 della legge 27 ottobre 2023, n. 160, nel caso di erogazione di contributi costituenti aiuti di Stato e aiuti in regime de minimis gli obblighi di pubblicazione posti a carico dei soggetti beneficiari sono assolti mediante i dati contenuti nel Registro nazionale degli aiuti di Stato (articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234);
6. di pubblicare il presente atto ai sensi dell'art. 42 D.lgs. 14/03/2013 n. 33, nel sito www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente alla voce "Interventi straordinari e di emergenza";
7. di notificare il presente atto al Dipartimento della Protezione Civile presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri ed a Sviluppo Toscana Spa.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 18 della L.R. 23/2007.

Sono esclusi dalla pubblicazione gli allegati "A1" e "1A", nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Il Commissario Delegato
Eugenio Giani

Il Direttore
Albino Caporale

La Dirigente Responsabile
Serena Modric

Allegato 1

Contributi di immediato sostegno nei confronti delle attività economiche e produttive extra-agricole interessate dagli eventi meteorologici di cui alle delibere del Consiglio dei Ministri del 03 novembre 2023 e del 05 dicembre 2023 (O.C.D.P.C. n.1037 del 05 novembre 2023)

Esiti delle domande presentate – elenco 04/04/2025 progetti NON AMMESSI

CUP Sviluppo Toscana	Ragione Sociale Proponente	Codice Fiscale	Comune sede danneggiata	Provincia sede legale	Esito	Data presentazione domanda	Data richiesta a integrazioni	Data predelibera negativa 10bis L. 241/90	Controdeduzioni si/no	Importo danno dichiarato mod. C1
11.11112023.253002748	A.P.S.D. LAGO DI GIOVIANO	92052940464	Borgo a Mozzano	Lucca	NON AMMESSO	28/12/2024		05/03/2025	NO	13.000,00
11.11112023.253001907	XXXXXXXXXX	XXXXXXXXXX	Quarrata	Pistoia	NON AMMESSO	28/12/2024		03/03/2025	SI	37.400,00
11.11112023.253002134	XXXXXXXXXX	XXXXXXXXXX	Campi Bisenzio	Firenze	NON AMMESSO	31/12/2024		14/03/2025	NO	65.437,00
11.11112023.253002582	BIOMED SRL	01911860474	Campi Bisenzio	Firenze	NON AMMESSO	17/12/2024	18/02/2025	27/02/2025	NO	56.992,36

Allegato 1

Contributi di immediato sostegno nei confronti delle attività economiche e produttive extra-agricole interessate dagli eventi meteorologici di cui alle delibere del Consiglio dei Ministri del 03 novembre 2023 e del 05 dicembre 2023 (O.C.D.P.C. n.1037 del 05 novembre 2023)

Esiti delle domande presentate – elenco 04/04/2025 progetti NON AMMESSI

CUP Sviluppo Toscana	Ragione Sociale Proponente	Codice Fiscale	Comune sede danneggiata	Provincia sede legale	Esito	Data presentazione domanda	Data richiesta a integrazioni	Data predelibera negativa 10bis L. 241/90	Controdeduzioni si/no	Importo danno dichiarato mod. C1
11.11112023.253002748	A.P.S.D. LAGO DI GIOVIANO	92052940464	Borgo a Mozzano	Lucca	NON AMMESSO	28/12/2024		05/03/2025	NO	13.000,00
11.11112023.253001907	XXXXXXXXXX	XXXXXXXXXX	Quarrata	Pistoia	NON AMMESSO	28/12/2024		03/03/2025	SI	37.400,00
11.11112023.253002134	XXXXXXXXXX	XXXXXXXXXX	Campi Bisenzio	Firenze	NON AMMESSO	31/12/2024		14/03/2025	NO	65.437,00
11.11112023.253002582	BIOMED SRL	01911860474	Campi Bisenzio	Firenze	NON AMMESSO	17/12/2024	18/02/2025	27/02/2025	NO	56.992,36

Alligato A

Contributi di immediato sostegno nei confronti delle attività economiche e produttive extra-agricole interessate dagli eventi meteorologici di cui alle delibere del Consiglio dei Ministri del 03 novembre 2023 e del 05 dicembre 2023 (D.C.O.P.C. n.1037 del 05 novembre 2023)

Esiti delle domande presentate - elenco 04-04-2025 progetti ANMESSI (SALDO)

CUP Sviluppo Toscana	Cup CPE	Regione Sociale Proponente	Comune sede beneficiaria	Provincia sede legale	ESITO	Contributo richiesto	Spesa finanziata	Spesa totale ammessa	Contributo totale ammissibile a fondo della finanziaria	Importo contributo non respinto a ritenuta d'acconto	Importo contributo respinto a ritenuta d'acconto	Importo da essere versato	Importo ritenuto accettato	COR		
1	11.111112023.25300038	D15C240016001	XXXXXXXXXX	Campi Bisenzio	FI	AMMESSO	22.134,00	23.805,72	20.000,00	20.000,00	8.914,00	11.086,00	19.556,56	443,44	24262958	
2	11.111112023.25300098	D15C240016001	XXXXXXXXXX	Campi Bisenzio	FI	AMMESSO	5.750,00	4.440,00	4.440,00	4.440,00	0,00	0,00	4.440,00	0	24262968	
3	11.111112023.25300018	D15C240016001	XXXXXXXXXX	Campi Bisenzio	FI	AMMESSO PARZIALMENTE	10.000,00	7.274,55	1.557,13	1.557,13	4.440,00	1.557,13	1.494,84	62,29	24263001	
4	11.111112023.25300026	D15C240016001	XXXXXXXXXX	Larciano	PT	AMMESSO PARZIALMENTE	9.100,00	5.164,14	4.366,04	4.366,04	3.748,93	617,11	4.341,36	24,68	24263031	
5	11.111112023.25300027	D15C240016001	XXXXXXXXXX	Campi Bisenzio	FI	AMMESSO PARZIALMENTE	116.970,00	43.246,31	18.313,31	18.313,31	4.043,81	14.269,50	17.742,54	570,77	24263037	
6	11.111112023.25300029	D15C240016001	XXXXXXXXXX	Pruggia A. Caveno	PO	AMMESSO	260.081,00	32.063,80	20.000,00	20.000,00	0,00	20.000,00	19.200,00	800	24263069	
7	11.111112023.25300048	D15C240016001	XXXXXXXXXX	TOSCANA TRUCK SERVICE	Collesalvetti	LI	AMMESSO	185.300,00	137.265,94	20.000,00	20.000,00	0,00	20.000,00	19.200,00	800	24263161
8	11.111112023.25300077	D15C240016001	XXXXXXXXXX	Portoferra	PI	AMMESSO	10.500,00	1.202,00	1.202,00	1.202,00	0,00	0,00	1.202,00	0	24263159	
9	11.111112023.25300077	D15C240016001	XXXXXXXXXX	Quarrata	PT	AMMESSO	4.781,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	0,00	3.000,00	2.886,00	120	24263159	
10	11.111112023.25300097	D15C240016001	XXXXXXXXXX	Campi Bisenzio	FI	AMMESSO PARZIALMENTE	29.273,40	15.940,20	13.748,64	13.748,64	15.748,64	0,00	15.748,64	0	24263138	
11	11.111112023.25300098	D15C240016001	XXXXXXXXXX	Fucecchio	FI	AMMESSO	21.900,00	13.775,54	13.775,54	13.775,54	1.100,00	12.675,54	13.268,52	507,02	24263128	
12	11.111112023.25300099	D15C240016001	XXXXXXXXXX	Montale	PT	AMMESSO	48.922,00	10.450,00	10.450,00	10.450,00	0,00	10.450,00	10.032,00	418	24263148	
13	11.111112023.25300109	D15C240016001	XXXXXXXXXX	Vinea	FI	AMMESSO	49.000,00	59.000,00	20.000,00	20.000,00	0,00	20.000,00	20.000,00	0	24263170	
14	11.111112023.25300107	D15C240016001	XXXXXXXXXX	Masca	MS	AMMESSO	33.550,00	30.500,00	20.000,00	20.000,00	0,00	20.000,00	15.200,00	800	24263178	
15	11.111112023.25300108	D15C240016001	XXXXXXXXXX	Prato	PO	AMMESSO PARZIALMENTE	59.085,00	10.375,21	9.110,54	9.110,54	8.563,47	547,07	9.088,66	21,88	24263028	
16	11.111112023.25300188	D15C240016001	XXXXXXXXXX	Seano Carrignano	PO	AMMESSO PARZIALMENTE	80.000,00	22.768,33	19.331,33	19.331,33	0,00	19.331,33	18.958,08	373,25	24263059	
17	11.111112023.25300129	D15C240016001	XXXXXXXXXX	Campi Bisenzio	FI	AMMESSO	28.100,00	10.457,60	10.457,60	10.457,60	0,00	10.457,60	10.039,30	418,30	24263014	
18	11.111112023.25300125	D15C240016001	XXXXXXXXXX	Campi Bisenzio	FI	AMMESSO	57.540,00	33.900,00	20.000,00	20.000,00	0,00	20.000,00	20.000,00	0	24263124	
19	11.111112023.25300140	D15C240016001	XXXXXXXXXX	Campi Bisenzio	FI	AMMESSO PARZIALMENTE	21.820,11	9.637,53	9.383,43	9.383,43	0,00	9.383,43	0,00	9.383,43	0	24263173
20	11.111112023.25300149	D15C240016001	XXXXXXXXXX	Campi Bisenzio	FI	AMMESSO	245.544,23	110.928,80	20.000,00	20.000,00	0,00	20.000,00	19.200,00	800	24263063	
21	11.111112023.25300148	D15C240016001	XXXXXXXXXX	Campi Bisenzio	FI	AMMESSO	202.866,00	163.634,80	20.000,00	20.000,00	0,00	20.000,00	19.200,00	800	24263062	
22	11.111112023.25300150	D15C240016001	XXXXXXXXXX	Santa Croce sull'Arno	PI	AMMESSO	120.658,00	65.572,38	20.000,00	20.000,00	20.000,00	0,00	20.000,00	0	24263089	
23	11.111112023.25300159	D15C240016001	XXXXXXXXXX	Collesalvetti	LI	AMMESSO PARZIALMENTE	35.018,50	24.802,10	12.718,50	12.718,50	0,00	12.718,50	12.209,76	508,74	24263202	
24	11.111112023.25300161	D15C240016001	XXXXXXXXXX	Campi Bisenzio	FI	AMMESSO	147.214,88	34.156,50	20.000,00	20.000,00	2.963,11	17.036,89	19.318,52	681,48	24263108	
25	11.111112023.25300167	D15C240016001	XXXXXXXXXX	Prato	PO	AMMESSO	7.802,00	4.042,19	4.042,19	4.042,19	0,00	4.042,19	3.880,50	161,69	24263169	
26	11.111112023.25300170	D15C240016001	XXXXXXXXXX	Campi Bisenzio	FI	AMMESSO PARZIALMENTE	23.600,00	16.170,00	13.420,00	13.420,00	13.420,00	0,00	13.420,00	0	24263188	
27	11.111112023.25300178	D15C240016001	XXXXXXXXXX	Campi Bisenzio	FI	AMMESSO PARZIALMENTE	12.728,85	2.470,88	1.268,07	1.268,07	0,00	1.268,07	1.217,35	50,72	24263177	
28	11.111112023.25300173	D15C240016001	XXXXXXXXXX	Santa Maria A. Monte	PI	AMMESSO	6.176,38	4.833,38	4.833,38	4.833,38	0,00	4.833,38	4.640,04	193,34	24263149	
29	11.111112023.25300180	D15C240016001	XXXXXXXXXX	Montemurlo	PO	AMMESSO	35.700,00	15.466,02	15.466,02	15.466,02	0,00	15.466,02	0,00	15.466,02	0	24263193
30	11.111112023.25300183	D15C240016001	XXXXXXXXXX	Montemurlo	PO	AMMESSO	215.000,00	17.354,02	17.354,02	17.354,02	0,00	17.354,02	16.059,96	694,06	24263128	
31	11.111112023.25300206	D15C240016001	XXXXXXXXXX	Campi Bisenzio	FI	AMMESSO	18.077,08	6.457,84	6.457,84	6.457,84	6.457,84	0,00	6.457,84	0	24263141	
32	11.111112023.25300210	D15C240016001	XXXXXXXXXX	Campi Bisenzio	FI	AMMESSO	10.852,21	10.888,33	10.888,33	10.888,33	0,00	10.888,33	10.452,80	435,53	24263113	
33	11.111112023.25300216	D15C240016001	XXXXXXXXXX	Campi Bisenzio	FI	AMMESSO PARZIALMENTE	28.629,00	19.588,00	19.445,30	19.445,30	19.998,54	3.446,76	19.307,43	137,87	24263154	
34	11.111112023.25300211	D15C240016001	XXXXXXXXXX	Prato	PO	AMMESSO PARZIALMENTE	30.000,00	27.399,00	5.399,00	5.399,00	0,00	5.399,00	5.183,04	215,96	24263189	
35	11.111112023.25300224	D15C240016001	XXXXXXXXXX	Portoferra	PI	AMMESSO PARZIALMENTE	100.230,00	14.894,62	10.656,50	10.656,50	0,00	10.656,50	10.230,24	426,26	24263194	
36	11.111112023.25300227	D15C240016001	XXXXXXXXXX	Masce	MS	AMMESSO	80.000,00	93.249,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	0,00	20.000,00	0	24263078	
37	11.111112023.25300230	D15C240016001	XXXXXXXXXX	Carnare	LU	AMMESSO	13.882,00	9.741,54	9.741,54	9.741,54	9.400,00	341,54	9.727,88	13,66	24263128	
38	11.111112023.25300247	D15C240016001	XXXXXXXXXX	Carnare	LU	AMMESSO	23.859,00	18.714,39	18.714,39	18.714,39	0,00	18.714,39	17.965,81	748,58	24263194	
39	11.111112023.25300250	D15C240016001	XXXXXXXXXX	Montemurlo	PO	AMMESSO	211.000,00	221.398,77	20.000,00	20.000,00	0,00	20.000,00	19.200,00	800	24263128	
40	11.111112023.25300259	D15C240016001	XXXXXXXXXX	Montemurlo	PO	AMMESSO	241.364,00	22.880,44	20.000,00	20.000,00	0,00	20.000,00	20.000,00	0	24263148	
41	11.111112023.25300271	D15C240016001	XXXXXXXXXX	Valsovo	PO	AMMESSO	50.797,00	67.899,21	20.000,00	20.000,00	20.000,00	0,00	20.000,00	0	24263194	
42	11.111112023.25300280	D15C240016001	XXXXXXXXXX	Montemurlo	PO	AMMESSO	111.250,00	26.033,50	20.000,00	20.000,00	0,00	20.000,00	19.200,00	800	24263173	
43	11.111112023.25300282	D15C240016001	XXXXXXXXXX	Cerreto Guidi	FI	AMMESSO	10.709,00	6.630,40	6.630,40	6.630,40	6.630,40	0,00	6.630,40	0	24263102	
44	11.111112023.25300308	D15C240016001	XXXXXXXXXX	Viareggio	LU	AMMESSO	61.650,00	17.526,00	17.526,00	17.526,00	17.526,00	0,00	17.526,00	0	24263173	

526.697,04

MODALITÀ TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI DESTINATI ALLA PUBBLICAZIONE

Con l'entrata in vigore dal 1 gennaio 2008 della L.R. n. 23 del 23 aprile 2007 "Nuovo ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e norme per la pubblicazione degli atti. Modifiche alla legge regionale 20 gennaio 1995, n. 9 (Disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti)", cambiano le tariffe e le modalità per l'invio degli atti destinati alla pubblicazione sul B.U.R.T.

Tutti gli Enti inserzionisti devono inviare i loro atti per la pubblicazione sul B.U.R.T. in formato esclusivamente digitale. Le modalità tecniche per l'invio elettronico degli atti destinati alla pubblicazione sono state stabilite con Decreto Dirigenziale n. 5615 del 12 novembre 2007. **L'invio elettronico avviene mediante interoperabilità dei sistemi di protocollo informatici (DPR 445/2000 artt. 14 e 55) nell'ambito della infrastruttura di Cooperazione Applicativa Regionale Toscana. Le richieste di pubblicazione firmate digitalmente (D.Lgs. 82/2005) devono obbligatoriamente contenere nell'oggetto ESCLUSIVAMENTE la dicitura "PUBBLICAZIONE BURT", hanno come allegato digitale l'atto di cui è richiesta la pubblicazione. Per gli enti ancora non dotati del protocollo elettronico, per i soggetti privati e le imprese la trasmissione elettronica deve avvenire esclusivamente tramite posta certificata (PEC) all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it**

Il materiale da pubblicare deve pervenire all'Ufficio del B.U.R.T. entro il mercoledì per poter essere pubblicato il mercoledì della settimana successiva.

Il costo della pubblicazione è a carico della Regione.

La pubblicazione degli atti di enti locali, altri enti pubblici o soggetti privati obbligatoria per previsione di legge o di regolamento è effettuata senza oneri per l'ente o il soggetto interessato.

I testi da pubblicare, trasmessi unitamente alla istanza di pubblicazione, devono possedere i seguenti requisiti formali:

SPECIFICHE TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI AL B.U.R.T

I documenti che dovranno pervenire ai fini della pubblicazione sul B.U.R.T. devono seguire i seguenti parametri

FORMATO

A4

Verticale

Times new roman

Corpo **10**

Interlinea esatta **13 pt**

Margini **3 cm** per lato

Il CONTENUTO del documento deve essere poi così composto

NOME ENTE

TIPOLOGIA ATTO (DELIBERAZIONE-DECRETO-DETERMINAZIONE-ORDINANZA- AVVISO ...)

NUMERO ATTO e DATA (se presenti)

OGGETTO dell'atto

TESTO dell'atto

FIRMA dell'atto in fondo allo stesso

NON DEVONO essere inseriti numeri di pagina e nessun tipo di pièdipagina

Per il documento che contiene allegato/allegati, è preferibile che gli stessi siano inseriti nello stesso file del documento in ordine progressivo (allegato 1, allegato 2...). In alternativa potranno essere inseriti in singoli file nominati con riferimento all'atto (<nomefile_atto>_Allegato1.pdf, <nomefile_atto>_Allegato2.pdf, ", ecc.)

ALLEGATI: FORMATO PAGINA A4 girato in verticale - MARGINI 3cm PER LATO

IL FILE FINALE (testo+allegati) deve essere redatto in **formato PDF/A**